



CONSIGLIO DI BACINO VALLE CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

REGISTRO DEGLI ATTI DELL'ASSEMBLEA

N. 1

DEL: 25/03/2021

OGGETTO:

ADOZIONE DEGLI ATTI DI PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO TARIFFARIO PER IL PERIODO 2020-2023 DEL GESTORE MEDIO CHIAMPO SPA

L'anno duemilaventuno, il giorno venticinque del mese di Marzo alle ore 09:00 convocati dal Sindaco di Arzignano, Presidente del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, con lettera in data 18.03.2021 prot. n. 73 si è riunita l'Assemblea in modalità telematica.

Assiste alla seduta il Direttore dott.ssa **Alessandra Maule**.

Fatto l'appello risultano: presenti |p| - assenti |a|

a Trevisan Omar Loris	Sindaco del Comune di Altissimo
p Bevilacqua Alessia	Sindaco del Comune di Arzignano
p Beltrame Bruno	Sindaco del Comune di Brendola
a Macilotti Matteo	Sindaco del Comune di Chiampo
p Fainelli Orietta	Assessore delegato del Comune di Crespadoro
p Poli Michele	Sindaco del Comune di Gambellara
p Giacomello Pier Luigi	Sindaco del Comune di Lonigo
p Magnabosco Dino	Sindaco del Comune di Montebello Vicentino
p Trapula Gianfranco	Sindaco del Comune di Montecchio Maggiore
p Zaffari Diego	Sindaco del Comune di Montorso Vicentino
a Bauce Romina	Sindaco del Comune di Nogarole Vicentino
p Tasso Gabriele	Sindaco del Comune di San Pietro Mussolino
p Cracco Simone	Vice Sindaco delegato del Comune di Zermeghedo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva dopo il decimo giorno

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Alessandra Maule

Il Presidente illustra ai sindaci quanto segue:

“Con D.L. n. 201 del 06/12/2011 convertito dalla L. n. 214 del 22/12/2011 all'art. 21 sono state trasferite con effetto dal 06/12/2011 all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ed il sistema idrico (oggi Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente per brevità ARERA) le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, demandando ad un successivo DPCM l'individuazione delle funzioni da trasferire (comma 19).

Il DPCM 20/07/2012 attuativo dell'art. 21, co. 19, del D.L. 201/2011 ha precisato che:

1. le funzioni di regolazione e di controllo trasferite riguardano il servizio idrico integrato, ovvero ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali;
2. l'ARERA definisce le componenti di costo per la determinazione della tariffa del SII ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono;
3. predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa;
4. approva le tariffe predisposte dal soggetto competente.

L'art. 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii prevede che: «4. Il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas».

L'ARERA ha peraltro ribadito (delibera 397 del 19/09/2013) che ai sensi dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le tariffe approvate dall'Autorità si intendono come i prezzi massimi unitari dei servizi e che resta dunque ferma la facoltà per il soggetto competente di predisporre tariffe inferiori a quelle calcolate ai sensi della delibera 585/2012/R/IDR e, in ogni caso, la facoltà di ciascun gestore di applicare agli utenti finali tariffe inferiori a quelle approvate in via definitiva dall'Autorità, assicurandone la coerenza con gli obiettivi programmati.

Il Consiglio di Bacino “Valle del Chiampo” ha ottemperato alla predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2014-2015 con i seguenti provvedimenti:

- delibera di Assemblea n. 6 in data 22 aprile 2014 ad oggetto: “Adozione degli atti di predisposizione tariffaria per il biennio 2014-2015 del gestore Medio Chiampo S.p.A. ai sensi della delibera n. 643/2013 recante “Approvazione del metodo tariffario idrico e della determinazione n. 3/2014-DSID”;
- delibera di Assemblea n. 8 in data 22 aprile 2014 ad oggetto: Adesione alla proposta del gestore Medio Chiampo S.p.A. e applicazione di un theta incrementale per il biennio 2014-2015 inferiore a quello determinato in base al metodo tariffario idrico.

Con Delibera n. 664/2015/R/IDR del 28/12/2015 e correlato Allegato A (Delibera 664/2015) l'Autorità ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il Secondo Periodo Regolatorio (MTI-2) per la determinazione delle tariffe negli anni 2016-2019, confermando una disciplina secondo schemi regolatori composti da programma degli interventi – Pdl, piano economico-finanziario – PEF e convenzione di gestione.

Il Consiglio di Bacino “Valle del Chiampo” ha ottemperato alla predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2016-2019 con i seguenti provvedimenti:

- delibera di Assemblea n. 05 in data 21.06.2016 ad oggetto: “ADOZIONE DEGLI ATTI DI PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA PER IL PERIODO 2016-2019 DEL GESTORE ACQUE DEL CHIAMPO SPA AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE N. 664/2015 RECANTE APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO E DELLA DETERMINAZIONE N.3/2016 - DSID”;
- delibera di Assemblea n. 06 in data 21.06.2016 ad oggetto: “ADOZIONE DEGLI ATTI DI PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA PER IL PERIODO 2016-2019 DEL GESTORE MEDIO CHIAMPO

SPA AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE N. 664/2015 RECANTE APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO E DELLA DETERMINAZIONE N.3/2016 - DSID”.

ARERA con propria Delibera n. 543/2016 del 29 settembre 2016 ha approvato gli specifici schemi regolatori proposti dal Consiglio di Bacino Valle del Chiampo per i Gestori sopra citati per gli anni 2016 – 2019.

All'art. 8 della Delibera ARERA n. 664/2015 è previsto che entro il 31 marzo (termine poi derogato al 30 aprile) l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente:

- a) sulla base dei dati aggiornati ai sensi del comma 7.2, determina, con proprio atto deliberativo di approvazione, l'aggiornamento delle componenti a conguaglio e, con riferimento al calcolo dei costi delle immobilizzazioni, della RAB per il biennio 2018-2019;
- b) contestualmente, determina con proprio atto deliberativo, il conseguente aggiornamento del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario theta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito tariffario per le singole annualità del biennio 2018-2019;
- c) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette:
 - i. il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario theta (θ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti a conguaglio e della RAB per il biennio 2018-2019;
 - ii. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
 - iii. l'atto o gli atti deliberativi di determinazione dell'aggiornamento delle componenti a conguaglio e della RAB, nonché del conseguente valore del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario theta (θ);
 - iv. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 7.2, dei dati necessari richiesti.

Con delibera n. 918/2017/R/IDR del 27/12/2017 (Delibera 918/2017), l'ARERA ha individuato le regole e le procedure ai fini dell'aggiornamento biennale (2018-2019) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, integrando l'Allegato A del MTI-2, anche in considerazione dell'evoluzione del complessivo quadro regolatorio, con la progressiva attuazione della disciplina relativa alla qualità contrattuale, l'introduzione della regolazione della qualità tecnica, l'approvazione del testo integrato sui corrispettivi e la regolazione del bonus sociale idrico. In particolare, la Delibera disciplina i criteri da seguire per l'aggiornamento di talune componenti di costo ammesse al riconoscimento tariffario tenuto conto dei dati desumibili dal bilancio dell'anno (a-2) e della quantificazione di taluni parametri monetari e finanziari sempre nel rispetto del principio di *full cost recovery*.

Il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha ottemperato all'aggiornamento tariffario per il biennio 2018-2019 con i seguenti provvedimenti:

- delibera di Assemblea n. 2 in data 29.05.2018 ad oggetto: “ADOZIONE DEGLI ATTI DI PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO TARIFFARIO PER IL PERIODO 2018-2019 DEL GESTORE ACQUE DEL CHIAMPO SPA”;
- delibera di Assemblea n. 3 in data 29.05.2018 ad oggetto: “ADOZIONE DEGLI ATTI DI PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO TARIFFARIO PER IL PERIODO 2018-2019 DEL GESTORE MEDIO CHIAMPO SPA”.

ARERA con propria Delibera n. 392 del 19/07/2018 ha approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del S.I.I. per gli anni 2018-2019 proposto dal Consiglio di Bacino Valle del Chiampo.

Con Delibera n. 580/2019/R/IDR del 27/12/2019 e correlato Allegato A l'Autorità ha approvato il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario.

Con successiva Delibera 235/2020/R/idr del 23 giugno 2020 l'Autorità ha adottato un insieme di misure urgenti al fine di mitigare, con l'introduzione di alcuni elementi di flessibilità, gli effetti dell'emergenza da

COVID-19 sull'equilibrio economico e finanziario delle gestioni del servizio idrico integrato e sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni, garantendo la continuità dei servizi essenziali nonché creando le condizioni per il rilancio della spesa per investimenti. Con tale provvedimento viene dunque aggiornata la Delibera 580/2019/R/IDR.

Con Determina n. 1/2020-DSID del 29 giugno 2020 l'ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr

In attuazione di quanto previsto dalla procedura di predisposizione tariffaria per il periodo 2020-2023 nell'ATO Valle del Chiampo operano le seguenti aziende gestrici del S.I.I. (Gestori):

- o Acque del Chiampo S.p.A. (nei Comuni di Altissimo, Arzignano, Brendola, Chiampo, Crespadoro, Lonigo, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino e San Pietro Mussolino);
- o Medio Chiampo S.p.A. (nei Comuni di Gambellara, Montebello Vicentino e Zermeghedo);

Il Consiglio di bacino Valle del Chiampo ha:

1. raccolto e validato i dati tariffari relativi ai bilanci 2018 e 2019 forniti dal Gestore Medio Chiampo, integrandoli o modificandoli ove necessario;
2. definito gli obiettivi e acquisito la proposta del gestore Medio Chiampo riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, redigendo il Programma degli interventi (PDI) e il Piano delle Opere Strategiche (POS);
1. raccolto e validato i dati di monitoraggio afferenti alla qualità tecnica, ed in particolare i) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali, ii) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici e iii) standard generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante;
2. raccolto e validato i dati di monitoraggio afferenti alla qualità contrattuale, ed in particolare: i) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici e ii) standard generali che indicano le percentuali minima di utenti ai quali deve essere garantita la prestazione richiesta entro un determinato tempo;
3. redatto una relazione di accompagnamento al Piano degli Interventi e al Piano delle Opere Strategiche che ripercorre la metodologia applicata nell'individuazione degli interventi programmati e la definizione degli obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021;
4. verificato ed accolto l'istanza per costi eccezionali presentata dal Gestore Medio Chiampo con propria nota prot. 792 del 10.03.2021 per il riconoscimento nel VRG 2020 e 2021 dei maggiori costi sostenuti negli anni 2018 e 2019 per fronteggiare l'emergenza PFAS nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 27.1 lettera f) del MTI-3, alla quale si rimanda integralmente, e che costituisce parte integrante della documentazione a supporto della predisposizione tariffaria per gli anni 2020 e 2021;
5. verificato ed accolto l'istanza per costi incrementali legati all'emergenza COVID-19 (OP_{COVID}) presentata dal Gestore Medio Chiampo con propria nota prot. 791 del 10.03.2021 per il riconoscimento nel VRG 2020 della stima dei maggiori costi da sostenere per fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19 e comprensiva della detrazione dei minori oneri annessi al ricorso alla FIS da parte del Gestore, ai sensi dell'art. 18.12 dell'All. A alla Del. 580/2019/R/idr. Per i dettagli si rimanda integralmente alla detta istanza, che costituisce parte integrante della documentazione a supporto della predisposizione tariffaria per l'anno 2020;
6. verificata ed accolta l'istanza presentata dal Gestore Medio Chiampo con propria nota prot. 840 del 15.03.2021 afferente all'adeguamento dei costi operativi in tariffa in ragione della diversa destinazione d'uso delle discariche di proprietà del gestore e per le motivazioni in essa contenute e condivise;

7. individuata la predisposizione tariffaria per il periodo 2020-2023 nell'osservanza del MTI-3;
8. redatto il Piano economico finanziario;
9. redatto una relazione di accompagnamento che ripercorre la metodologia applicata nella predisposizione tariffaria.

Nello svolgimento delle attività assegnate per la predisposizione tariffaria 2020-2023 questo Ente è risultato impossibilitato a rispettare il termine del 31 luglio 2020, stabilito dall'Autorità come termine ultimo stante le motivazioni di natura operativa e amministrativa di seguito riportate:

- l'Autorità ha pubblicato il 29 giugno 2020, e aggiornato il 07 luglio 2020, gli strumenti ufficiali;
- vi è la necessità di sviluppare il tool MTI-3 dal 2024 fino al termine dell'affidamento della concessione, ed effettuare i calcoli ai fini della predisposizione del conto economico, dello stato patrimoniale e del rendiconto finanziario, documenti che devono essere obbligatoriamente allegati in sede di presentazione della proposta di aggiornamento tariffario;
- il Piano delle opere strategiche rappresenta una novità ad integrazione del Piano degli interventi, allegato alla Determina 1/2020, e prevede la specifica individuazione di interventi ritenuti strategici per la Società;
- il Programma degli Interventi è stato rivisto alla luce delle disposizioni introdotte da ARERA con la Delibera n. 917/2017 con la quale sono stati definiti i livelli minimi e gli obiettivi di qualità tecnica nel servizio idrico integrato, mediante l'introduzione di *i) prerequisiti*, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli *standard* generali, *ii) standard* specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici e *iii) standard* generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

Conseguentemente il processo di acquisizione e quindi di verifica dei dati acquisiti ha dovuto attendere i tempi tecnici necessari che si sono protratti durante tutto il mese di novembre 2020 consentendo all'Ente d'Ambito l'elaborazione in via definitiva dei dati tariffari solo successivamente la data indicata.

Con riferimento al risultato dell'applicazione del MTI-3 al Gestore Medio Chiampo si evidenziano i seguenti risultati:

SCHEMA REGOLATORIO (ART.5 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

In relazione:

- al livello degli investimenti previsti nel Programma degli Interventi 2020-2023 (allegato al presente provvedimento);
- al valore $VRG^{2018}/pop + 0,25pop_{flut}$ pari a 1000

Medio Chiampo si posiziona nel quadrante regolatorio V che prevede un incremento tariffario massimo dell'6,2%.

FONDO NUOVI INVESTIMENTI (ARTT. 14 e 15 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

Il quadrante dello schema regolatorio nel quale ricade il Gestore permette di beneficiare della componente FNI, incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI).

In considerazione della rilevanza degli investimenti da realizzare nel corso degli anni 2020-2023, l'Ente d'Ambito ritiene di dover riconoscere il parametro ψ pari a 0,8.

Il valore del FoNI calcolato è stato comunque decurtato al fine di contenere l'incremento tariffario.

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

	UdM	2020	2021	2022	2023
FoNI ^a calcolato	euro	804.365	1.217.164	1.449.787	1.998.313
FoNI^a riconosciuto	euro	3.799.734	2.067.651	1.640.979	2.224.358

COMPONENTI A CONGUAGLIO INSERITE NEL VRG (ART. 27 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

Voci	2020	2021	2022	2023
Rc _{TOT} ^a	-2.986.565	-1.481.090	160.941	-40.422
Rc _{TOT} ^a calcolato (include inflazione)	-2.986.565	-1.481.090	160.941	-40.422
Rc _{TOT} ^a da input per calcoli finali	-2.986.565	-1.481.090	160.941	-40.422

Per quanto riguarda i conguagli afferenti ai volumi, si registra un livello di volumi fatturati per il 2018 e 2019 a consuntivo più elevato rispetto a quanto riconosciuto nel 2018 e 2019 sulla base dei volumi fatturati a consuntivo negli anni a-2 (2016 e 2017).

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO (ART. 3 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

Stante le assunzioni determinate si riporta il theta da applicare alle tariffe 2019 negli anni 2020 - 2021:

	2020	2021	2022	2023
<i>g^a</i> predisposto	0,869	0,856	0,907	0,923
dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR successivamente all'eventuale rinvio della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020				

Richiamata la Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali ricadenti nell'ATO Valle del Chiampo sottoscritta il 29.10.2012;

Vista la Legge Regionale n. 17 del 27/04/2012 come modificata dalla legge regionale n. 52 del 31/12/2012;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in calce al presente provvedimento dal direttore dell'Ente d'Ambito Valle del Chiampo;

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Terminata la discussione, il Presidente pone ai voti l'argomento che viene approvato, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI N. 10
VOTANTI N. 10
FAVOREVOLI N. 10

QUOTE DI RAPPRESENTANZA PRESENTI 844
QUOTE A FAVORE 844

DELIBERA

1. che le premesse sono parte integrante del deliberato;
2. di approvare il programma degli interventi del Gestore Medio Chiampo, che costituisce assestamento al Piano d'Ambito vigente approvato con delibera dell'Assemblea n. 9 in data 29 dicembre 2011, comprensivo degli aspetti di regolazione della qualità tecnica per come richiesta dalla delibera n. 917/2017/R/IDR
3. di approvare la relazione di accompagnamento al PDI, al POS e agli obiettivi di qualità del biennio 2020 e 2021, allegato A) al presente provvedimento del Gestore Medio Chiampo;
4. di adottare il Piano Economico Finanziario composto da Piano tariffario, Conto economico, Stato Patrimoniale e Rendiconto finanziario del Gestore Medio Chiampo, esplicitante tra l'altro:
 - lo schema regolatorio;
 - il vincolo riconosciuto ai ricavi;
 - il theta applicabile;
 - il valore residuo delle immobilizzazioni al termine della concessione;
5. di approvare la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria del terzo periodo regolatorio, allegato B) al presente provvedimento del Gestore Medio Chiampo, comprensiva dell'allegato 1) relativa all'istanza di adeguamento costi operativi in tariffa";
6. di trasmettere gli atti di regolazione tariffaria così approvati ed adottati di cui agli allegati A) e B) ed il presente provvedimento deliberativo all'ARERA ai sensi della delibera 580/2019/R/IDR aggiornata con delibera ARERA n. 235/2020/R/idr secondo quanto previsto nella Determinazione n. 1/2020 e nel portale all'uso predisposto, comunicando l'avvenuta trasmissione dei dati al Gestore Medio Chiampo, incaricando a ciò il Direttore;
7. di dare atto che il costo di funzionamento dell'Ente d'Ambito rientra quale componente di costo nel vincolo riconosciuto ai ricavi del Gestore (VRG) e che dovrà essere direttamente trasferita dal gestore all'Ente d'Ambito nell'importo determinato nel VRG e riportato in tabella entro il 1° mese successivo allo scadere delle annualità indicate (ossia entro il 31/01/2021 il costo ATO calcolato nel VRG del gestore per l'anno 2020, ed entro il 31/01/2022 il costo ATO riconosciuto nel VRG del gestore per l'anno 2021, e così via):

	UdM	2020	2021	2022	2023
CO _{ATO} ^a	euro	20.429	16.677	16.496	16.496

8. Di dichiarare la presente delibera, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Tuel 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento.

Allegato A) relazione di accompagnamento al PDI, al POS e agli obiettivi di qualità del biennio 2020 e 2021

Allegato B) relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria del terzo periodo regolatorio

IL PRESIDENTE
Alessia Bevilacqua

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

Parere tecnico espresso:

Favorevole.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

Parere contabile espresso:

Non dovuto.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule



CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

ALLEGATO 3

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA MTI-3



MEDIO CHIAMPO SPA

ai sensi della Determina del 29 giugno 2020, n. 1/2020-DSID



Rev.	01	
Data	03/03/2021	

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA MTI-3

1	Informazioni sulla gestione	5
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	5
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	6
1.3	Altre informazioni rilevanti.....	7
2	Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale	7
2.1.1	Fonti di finanziamento	7
2.1.2	Altri dati economico-finanziari.....	10
2.2	Dati di conto economico	11
2.2.1	Dati di conto economico	11
2.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso	13
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni.....	14
2.3.1	Investimenti e dismissioni	14
2.3.2	Infrastrutture di terzi	18
2.3.3	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2018 e 2019	18
2.3.4	Penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019	19
2.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale.....	19
2.4.1	Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019	19
2.4.2	Nota illustrativa ai sensi del comma 12.5 del TIBSI	20
3	Predisposizione tariffaria	21
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	21
3.1.1	Selezione dello schema regolatorio	21
3.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG	23
3.2	Moltiplicatore tariffario.....	31
3.2.1	Calcolo del moltiplicatore.....	31
3.2.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	32
3.2.3	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati	33
4	Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)	33
4.1	Piano tariffario	33
4.2	Schema di conto economico.....	34
4.3	Rendiconto finanziario	34
4.4	Stato patrimoniale	35
5	Eventuali istanze specifiche	35
6	Note e commenti sulla compilazione del file RDT2020	36

INDICE DELLE TABELLE E DELLE FIGURE

Tabella 1 - Fonti di finanziamento per le attività del SII	8
Tabella 2 – Finanziamenti 2018.....	8
Tabella 3 – Finanziamenti 2019.....	9
Tabella 4 – Risorse umane.....	11
Tabella 5 – Ulteriori specificazioni dei ricavi.....	11
Tabella 6 – Ricavi da altre attività	12
Tabella 7 – Ulteriori specificazioni dei costi	12
Tabella 8 – Acquisiti ingrosso 2018	13
Tabella 9 – Acquisiti ingrosso 2019	13
Tabella 10 – Vendite ingrosso 2018	14
Tabella 11 – Vendite ingrosso 2019	14
Tabella 12 – IP lordi complessivi 2018 e 2019.....	15
Tabella 13 – Contributi incassati e iscrizione a bilancio.....	15
Tabella 14 – Investimenti 2018 del SII e Altre attività del SII	15
Tabella 15 – Investimenti 2019 del SII e Altre attività del SII	16
Tabella 16 – Dismissioni 2018 e 2019.....	17
Tabella 17 – Immobilizzazioni in corso.....	17
Tabella 18 – Investimenti 2017	17
Tabella 19 – Scostamento IP programmati e IP consuntivi 2018 - 2019.....	19
Tabella 20 – Ricavi tariffari	19
Tabella 21 – Bonus idrico 2018 - 2019.....	20
Tabella 22 – Quadrante regolatorio	21
Tabella 23 – Investimenti programmati 2020-2023.....	22
Tabella 24 – Componente FNI_{FoNI}	22
Tabella 25 – Composizione del VRG	23
Tabella 26 – Componente CAPEX.....	24
Tabella 27 – LIC_{POS} per intervento previsto	25
Tabella 28 – Componente FoNI.....	26
Tabella 29 – $Opex_{end}$ discariche.....	26
Tabella 30 – $Opex_{end}$ 2020-2023.....	26
Tabella 31 – Calcolo CO_{tot}	27
Tabella 32 – Costo trasporto e smaltimento fanghi da depurazione	28
Tabella 33 – Costo energia elettrica.....	28
Tabella 34 – ERC_{end}	29
Tabella 35 – ERC_{al}	29
Tabella 36 – RC_{TOT}	30
Tabella 37 – RC_{vol}	30
Tabella 38 – RC_{EE}	30
Tabella 39 – Delta $OPEX_{QC}$	31

Tabella 40 – Moltiplicatore tariffario	31
Tabella 41 – Ricavi della linea b	31
Tabella 42 – Componenti del VRG calcolate	32
Tabella 43 – Componenti del VRG nel Piano Tariffario	33
Tabella 44 – 9 applicati.....	33

1 Informazioni sulla gestione

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

La società Medio Chiampo S.p.A. è Gestore del SII nel territorio di tre Comuni (Montebello Vicentino, Zermeghedo e Gambellara) dell'ATO Valle del Chiampo.

Si tratta di un'azienda, a totale partecipazione pubblica, caratterizzata da una peculiarità gestionale in quanto le attività sono fin dalla sua istituzione in via prevalente orientate al soddisfacimento dei fabbisogni idrici, di collettamento e soprattutto depurativi del settore industriale conciario, costituito dalla presenza sul territorio di competenza di realtà industriali/utenze.

Il bilancio della società evidenzia, alla pari dell'altro Gestore operante nell'ATO Valle del Chiampo, ossia Acque del Chiampo S.p.A., la preponderanza in termini economici dei servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue industriali (provenienti dal distretto industriale del trattamento della concia delle pelli) gestiti in questo caso attraverso impianti/infrastrutture di tipo misto. Anche per Medio Chiampo S.p.A. la rilevanza industriale, patrimoniale ed economica del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue industriali è prevalente rispetto alla gestione del Servizio Idrico Integrato delle utenze civili.

Tale peculiarità è rappresentata dalla potenzialità dell'impianto di depurazione gestito da Medio Chiampo S.p.A. pari a oltre 400.000 Abitanti Equivalenti a fronte di 20.000 AE (espresso in COD) della linea civile.

Tecnicamente il sistema di collettamento e depurazione degli scarichi industriali, quasi esclusivamente di origine conciaria, prevede lo scarico nella rete mista con un pretrattamento a piè di fabbrica.

Ciascuna utenza industriale, preventivamente autorizzata e secondo uno specifico regolamento, deve sottostare a rigorosi limiti in termini quali-quantitativi; il controllo avviene attraverso sofisticati manufatti di scarico congegnati per la misura di portata ed il campionamento dei reflui scaricati.

Si evidenzia che già il Piano di Ambito approvato il 29/12/2011 con dati 2010 ed attualmente in fase di procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA):

- contempla un piano tariffario ed un piano economico finanziario unitari per entrambi i gestori dell'ATO Valle del Chiampo;
- non contempla costi e ricavi per le attività di spurgo pozzi neri, trattamento di percolati in discarica e di rifiuti liquidi.

Il Piano economico finanziario ad esso allegato, in applicazione del principio dell'unitarietà della gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'ambito di riferimento, prevedeva esclusivamente lo sviluppo di costi e ricavi unitari dell'ambito, relativi all'acquedotto, fognatura e depurazione ad uso civile.

Il Gestore, in fase di predisposizione della rendicontazione dati ai fini del MTI-3, ha evidenziato la diversa gestione e destinazione d'uso delle discariche di sua proprietà rispetto a quanto svolto nelle annualità precedenti.

Il cambio di perimetro gestionale viene intrapreso dal 2018, anno in cui il Gestore ha iniziato un'attività di bonifica dei siti attualmente non operativi e di miglioramento e di ampliamento delle discariche di cui dispone, decidendo altresì di conferire gran parte dei rifiuti prodotti, presso siti terzi e garantendo così la possibilità di ricezione in ingresso anche di altri rifiuti provenienti dal settore conciario (grigliati con codice CER 04.01.99).

Ai fini della predisposizione tariffaria *ex* MTI-3 il Gestore ritiene dunque opportuno presentare apposita istanza all'EGA al fine di trasferire le attività delle discariche nella categoria «Attività Diverse» dal Servizio Idrico, per come definite dall'Autorità nel metodo idrico.

A seguito della suddetta modifica, come dettagliato nell'apposita istanza (cfr. Allegato 1), si è provveduto, ai fini dell'attuale predisposizione tariffaria, ad effettuare le seguenti attività:

- ridefinizione degli $Opex_{end}$ dal 2018 in ragione dello spostamento dei costi afferenti alle discariche tra le Attività Diverse;
- calcolo dei Capex percepiti in tariffa negli anni 2018 e 2019 afferenti agli investimenti delle discariche e restituzione degli stessi sotto forma di conguagli negativi come variazioni sistemiche del 2018 e 2019.

Per tutti i dettagli si rimanda integralmente all'allegata Istanza per variazione di perimetro gestionale (cfr. Allegato 1), da considerarsi parte integrante del presente documento.

1.2 Precisioni su servizi SII e altre attività idriche

Di seguito si specifica la classificazione delle attività svolte ai sensi dell'art. 1 dell'allegato A della deliberazione 580/2019.

Sono state classificate come “attività del SII” le seguenti attività:

- captazione, adduzione, vendita di acqua all'ingrosso, distribuzione e vendita di acqua agli utenti finali;
- fognatura nera e mista, vendita all'ingrosso del medesimo servizio;
- depurazione e vendita all'ingrosso del medesimo servizio, anche ad usi misti civili e industriali;
- servizi di misura;
- realizzazione di allacciamenti idrici e fognari;
- fornitura di acqua alle utenze industriali;
- smaltimento fanghi da depurazione.

Sono state classificate come “altre attività idriche” le seguenti attività:

- spurgo pozzi neri;
- trattamento bottini;
- esecuzione di lavori conto terzi (che iscrivono a patrimonio tali infrastrutture);

- rilascio autorizzazioni allo scarico;
- attivazione, disattivazione e riattivazione forniture, preventivi, sopralluoghi e verifiche;
- attività di gestione della morosità (invio solleciti, sospensione e riattivazione fornitura);
- acquisto e vendita di ossigeno liquido;
- altre attività residuali.

Sono state classificate come “altre attività idriche” riconducibili ad obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale le seguenti attività:

- gestione delle cassette dell’acqua
- acquisto di borracce.

1.3 Altre informazioni rilevanti

Non sono previsti casi di esclusione dall’aggiornamento tariffario per gli anni 2020 e 2021.

L’azienda non è interessata da procedure di crisi di impresa, quali ad esempio procedure fallimentari, concordato preventivo o altro; non si segnalano ricorsi pendenti; non si ha notizia di sentenze passate in giudicato nell’ultimo biennio.

2 Dati relativi alla gestione nell’ambito territoriale ottimale

I dati inseriti per l’aggiornamento delle tariffe 2020-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 580/2019 sono stati verificati e risultano coerenti con i dati contabili utilizzati per la redazione del bilancio d’esercizio.

Il Gestore ha fornito i dati dell’esercizio 2018 e 2019 a consuntivo.

È stato scaricato il *file* Dati Storici precompilato da ARERA.

Il Gestore ha presentato istanza (a cui si rimanda per i dettagli) anche per il cambio di perimetro gestionale delle discariche di sua proprietà, percorso che ha intrapreso dal 2018, anno in cui la Società ha iniziato un’attività di bonifica dei siti attualmente non operativi e di miglioramento e di ampliamento delle discariche di cui dispone, decidendo altresì di conferire gran parte dei rifiuti prodotti, presso siti terzi e garantendo così la possibilità di ricezione in ingresso anche di altri rifiuti provenienti dal settore conciario (grigliati con codice CER 04.01.99). Dati patrimoniali

2.1.1 Fonti di finanziamento

La società Medio Chiampo S.p.A. è finanziata in parte da mezzi propri, ma prevalentemente da mezzi di terzi.

I mezzi propri sono costituiti principalmente dal capitale sociale, da versamenti in conto capitale, nonché da riserve di utili.

I mezzi di terzi sono per buona parte costituiti da finanziamenti a medio-lungo termine che la Società ha contratto con diversi istituti di credito bancari per finanziare lavori di ampliamento

dell'impianto di depurazione e degli impianti di essiccazione e filtrazione, presenti all'impianto di depurazione, lavori presso l'impianto di stoccaggio dei fanghi, lavori di potenziamento della rete idrica nei 3 Comuni interessati nonché per esigenze di cassa.

Nel 2019 sono stati accesi due nuovi finanziamenti chirografari per importi di 400 mila euro da rimborsare in 48 rate mensili e 1 milione di euro da rimborsare in 84 rate mensili.

Tra le fonti di finanziamento con mezzi di terzi, oltre ai finanziamenti a medio-lungo termine, hanno un peso rilevante i debiti verso fornitori ed i debiti tributari.

Tra i debiti tributari infine sono ricompresi i debiti verso l'Erario per imposte come IRES, IRAP, IVA e ritenute su lavoro dipendente e autonomo.

Di seguito il dettaglio.

Tabella 1 - Fonti di finanziamento per le attività del SII

Unità di misura varie

Voci	UdM	ANNO 2018	ANNO 2019
Mezzi Propri	Euro	11.389.604	11.461.452
MEZZI DI TERZI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	5.764.925	5.834.130
<i>di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti</i>	Euro	0	0
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	3,14%	3,21%
Prestiti obbligazionari	Euro	0	0
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	0,00%	0,00%
Altre passività consolidate	Euro	338.893	169.157
Finanziamenti a breve termine	Euro	23.252	36.669
<i>di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti</i>	Euro	0	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	1,00%	1,00%
Altre passività correnti	Euro	6.689.835	6.234.161
Debiti tributari	Euro	1.423.850	1.394.308

Tabella 2 – Finanziamenti 2018

Unità di misura varie

Importo finanziato	Soggetto finanziatore	Data di sottoscrizione finanziamento	Data di scadenza del finanziamento	Garanzie richieste	Quota capitale 2018 (€)	Tasso medio d'interesse 2018 (€)	Quota interessi 2018 (€)	Debito residuo (€) 2018
320.000	Banche	04/03/2008	04/03/2024	altro	22.787	0,59%	721	121.711
1.650.000	BEI	15/12/2007	15/12/2022	nessuna	126.923	0,18%	893	507.692
650.000	BEI	15/12/2008	15/12/2022	nessuna	50.000	0,80%	1.601	200.000
1.000.000	BEI	15/06/2009	15/12/2022	nessuna	76.923	0,80%	2.463	307.692
400.000	BEI	15/12/2009	15/12/2022	nessuna	30.769	1,80%	2.215	123.077
965.000	BEI	15/12/2010	15/12/2022	nessuna	80.417	1,80%	5.787	321.667
335.000	BEI	15/06/2011	15/12/2022	nessuna	29.130	1,80%	2.097	116.522

Importo finanziato	Soggetto finanziatore	Data di sottoscrizione finanziamento	Data di scadenza del finanziamento	Garanzie richieste	Quota capitale 2018 (€)	Tasso medio d'interesse 2018 (€)	Quota interessi 2018 (€)	Debito residuo (€) 2018
2.239.535	Banche	31/12/2009	31/03/2021	nessuna	267.353	2,99%	14.451	483.996
150.000	Banche	31/01/2014	31/01/2024	nessuna	13.897	5,50%	5.152	93.634
297.500	Banche	31/07/2015	31/01/2024	nessuna	31.330	5,40%	11.269	208.677
2.600.000	Banche	30/06/2016	30/06/2026	nessuna	336.553	4,60%	94.416	2.050.849
800.000	Banche	30/06/2015	30/06/2026	nessuna	107.920	4,60%	30.275	657.628
400.000	Banche	21/07/2016	21/07/2021	nessuna	85.699	2,15%	4.545	211.031
400.000	Banche	13/07/2018	10/07/2022	nessuna	39.250	1,65%	5.957	360.750
400.000	Banche	28/05/2019	28/05/2023	nessuna	0	0,00%	0	0
1.000.000	Banche	24/07/2019	24/01/2027	nessuna	0	0,00%	0	0

Tabella 3 – Finanziamenti 2019

Unità di misura varie

Importo finanziato	Soggetto finanziatore	Data di sottoscrizione finanziamento	Data di scadenza del finanziamento	Garanzie richieste	Quota capitale 2019 (€)	Tasso medio d'interesse 2019 (€)	Quota interessi 2019 (€)	Debito residuo (€) 2019
320.000	Banche	04/03/2008	04/03/2024	altro	22.913	0,65%	643	98.798
1.650.000	BEI	15/12/2007	15/12/2022	nessuna	126.923	0,59%	2.250	380.769
650.000	BEI	15/12/2008	15/12/2022	nessuna	50.000	1,19%	1.792	150.000
1.000.000	BEI	15/06/2009	15/12/2022	nessuna	76.923	1,19%	2.757	230.769
400.000	BEI	15/12/2009	15/12/2022	nessuna	30.769	2,16%	1.995	92.308
965.000	BEI	15/12/2010	15/12/2022	nessuna	80.417	2,16%	5.214	241.250
335.000	BEI	15/06/2011	15/12/2022	nessuna	29.130	2,16%	1.889	87.391
2.239.535	Banche	31/12/2009	31/03/2021	nessuna	274.346	3,67%	7.696	209.650
150.000	Banche	31/01/2014	31/01/2024	nessuna	14.772	5,71%	4.504	78.862
297.500	Banche	31/07/2015	31/01/2024	nessuna	32.830	5,83%	10.244	175.846
2.600.000	Banche	30/06/2016	30/06/2026	nessuna	236.746	4,67%	84.702	1.814.103
800.000	Banche	30/06/2015	30/06/2026	nessuna	75.915	4,67%	27.161	581.713
400.000	Banche	21/07/2016	21/07/2021	nessuna	80.560	2,31%	3.015	130.471

Importo finanziato	Soggetto finanziatore	Data di sottoscrizione finanziamento	Data di scadenza del finanziamento	Garanzie richieste	Quota capitale 2019 (€)	Tasso medio d'interesse 2019 (€)	Quota interessi 2019 (€)	Debito residuo (€) 2019
400.000	Banche	13/07/2018	10/07/2022	nessuna	96.427	3,89%	10.274	264.323
400.000	Banche	28/05/2019	28/05/2023	nessuna	54.909	2,27%	7.845	345.091
1.000.000	Banche	24/07/2019	24/01/2027	nessuna	52.924	1,58%	14.966	947.076

2.1.2 Altri dati economico-finanziari

Il Gestore ha presentato istanza motivata per il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti per l'emergenza PFAS nel 2018 e nel 2019 alla quale si rimanda integralmente per i contenuti (cfr. Allegato 2).

Inoltre, il Gestore ha presentato istanza (a cui si rimanda per i dettagli) anche per il cambio di perimetro gestionale delle discariche di sua proprietà; la Società ha iniziato un'attività di bonifica dei siti attualmente non operativi e di miglioramento e di ampliamento delle discariche di cui dispone, decidendo altresì di conferire gran parte dei rifiuti prodotti, presso siti terzi e garantendo così la possibilità di ricezione in ingresso anche di altri rifiuti provenienti dal settore conciario (grigliati con codice CER 04.01.99). Tale cambio di destinazione d'uso ha trovato effetto dal 2018.

In ragione dei due aspetti sopra citati, si illustrano i dettagli dei valori inseriti alla voce Costi per eventi eccezionali:

- a. per l'anno 2018, con impatto tariffario nel 2020, i costi risultano pari alla sommatoria di:
 - i. 28.230 euro per maggiori costi operativi sostenuti per emergenza PFAS (cfr. Allegato 2);
 - ii. – 348.608 euro a titolo di restituzione delle componenti di Capex e Opex così dettagliate (cfr. Allegato 1):
 1. -170.415 euro per Opex riconosciuti in tariffa nel 2018 a copertura dei costi sostenuti per la gestione delle discariche,
 2. -178.193 euro per Capex riconosciuti in tariffa nel 2018 in funzione dei cespiti afferenti alle discariche.
- b. per l'anno 2019 con impatto tariffario nel 2021, i costi risultano pari alla sommatoria di:
 - i. 103.794 euro per maggiori costi operativi sostenuti per emergenza PFAS (cfr. Allegato 2);
 - ii. -339.969 euro a titolo di restituzione delle componenti di Capex e Opex così dettagliate (cfr. Allegato 1):
 3. -170.415 euro per Opex riconosciuti in tariffa nel 2019 a copertura dei costi sostenuti per la gestione delle discariche,
 4. -169.554 euro per Capex riconosciuti in tariffa nel 2019 in funzione dei cespiti afferenti alle discariche.

Di seguito si riporta la consistenza del personale dipendente nonché dei co.co.co. per gli anni 2018 e 2019 suddivisi per categoria.

Tabella 4 – Risorse umane

Unità di misura varie

ANNO	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		OPERAI		COLLABORATORI	
	N.	Costo (euro)	N.	Costo (euro)	N.	Costo (euro)	N.	Costo (euro)	N.	Costo (euro)
2018	2	522.907	1	87.970	23	1.133.330	23	973.158	1	59.774
2019	2	394.258	1	86.652	27	1.308.575	24	1.094.281	2	42.977

Nel corso del 2018 e 2019 la Società ha intrapreso un percorso di riorganizzazione aziendale che ha comportato l'acquisizione di nuove risorse. A tal proposito si specifica che, oltre a quanto esposto in tabella con riferimento al personale dipendente e ai co.co.co., è stato fatto ricorso anche a lavoratori interinali rispettivamente per euro 334.641 nel 2018 e euro 407.382 nel 2019.

Per ciò che concerne la quota parte della voce di bilancio B7 riconducibile a lavorazioni eseguite da terzi di tipo *labour intensive* e consulenze, gli importi di euro 648.796 per il 2018 e euro 477.052 per il 2019 afferiscono in particolar modo a consulenze legali, amministrative, tecniche e legate alla salute e sicurezza dei lavoratori.

Con riferimento alla spesa in ricerca e sviluppo, il Gestore ha sostenuto nel biennio 2018-2019 costi per euro 342.650 e euro 464.115 in riferimento a progetti legati ad innovazione nel processo produttivo tra cui la creazione di un impianto per l'abbattimento dell'idrogeno solforato e la realizzazione e gestione di un impianto pilota in scala per lo studio dell'attività di depurazione delle acque reflue conciarie senza l'utilizzo del cromo.

2.2 Dati di conto economico

2.2.1 Dati di conto economico

In ragione del cambio di destinazione d'uso delle discariche di proprietà, con il conseguente conferimento dei fanghi da depurazione presso discariche terze, si è provveduto, in discontinuità rispetto alle passate rendicontazioni, a spostare nella sezione delle Attività Diverse gli importi di costi e ricavi afferenti a tali discariche.

Di seguito il dettaglio delle voci di bilancio a cui appartengono le voci inserite tra le "ulteriori specifiche dei ricavi".

Tabella 5 – Ulteriori specificazioni dei ricavi

Unità di misura euro

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI	Importo SII+AAI 2018	Voce Bilancio 2018	Importo SII+AAI 2019	Voce Bilancio 2019
Ricavi da articolazione tariffaria	1.503.790	A1	1.591.514	A1
Vendita di acqua all'ingrosso	112.932	A1	132.300	A1
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	11.467.784	A1	11.160.289	A1
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	46.726	A1	66.689	A1
Trattamento bottini	438.239	A1	442.366	A1
Vendita di servizi a terzi	399.774	A1	395.948	A1
Case dell'acqua	15.876	A1	16.249	A1

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI	Importo SII+AAI 2018	Voce Bilancio 2018	Importo SII+AAI 2019	Voce Bilancio 2019
Proventi straordinari	1.486.000	A5	1.240.000	A5
Contributi in conto esercizio	139.719	A5	199.264	A5
Rimborsi e indennizzi	1.908	A1	8.926	A1
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	25.555	A1+A5	34.706	A1+A5

La voce “Ricavi da altre attività” è composta dalle voci riportate nella seguente tabella.

Tabella 6 – Ricavi da altre attività

Unità di misura euro

RICAVI DA ALTRE ATTIVITÀ (NON INCLUSI NELLE VOCI PRECEDENTI)	Importo SII+AAI 2018	Voce Bilancio 2018	Importo SII+AAI 2019	Voce Bilancio 2019
Ricavi pulizie vasche biologiche	11.504	A1	15.102	A1
Rimborsi assicurativi	99	A5	-	-
Fitti attivi	6.168	A5	6.168	A5
Proventi vari	3.434	A5	3.780	A5
Abbuoni attivi	1	A5	-	-
Arrotondamenti attivi	2	A5	9	A5
Ricavi per recupero ass. dirigenti	42	A5	-	-
Sanzioni pecuniarie a clienti	100	A5	-	-
Sopravvenienze attive	4.205	A5	1.173	A5
Rivalsa costi diversi	-	-	207	A5
Ribassi e abbuoni passivi	-	-	(16)	A1
Prestazioni di servizi	-	-	2.122	A1
Vendita e manutenzioni beni	-	-	6.161	A1

Di seguito il dettaglio delle voci di bilancio a cui appartengono le voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei costi”.

Tabella 7 – Ulteriori specificazioni dei costi

Unità di misura euro

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI	Importo SII+AAI 2018	Voce Bilancio 2018	Importo SII+AAI 2019	Voce Bilancio 2019
Costi connessi all'erogazione di liberalità	47.445	B14	43.515	B14
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	76.293	B7+B14	77.916	B7+B14
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	54.594	B14	77.999	B14
Contributi associativi	3.960	B14	6.962	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	20.020	B7	33.865	B7
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito	20.026	B14	16.496	B14
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		1.194	B7
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	648.796	B7	477.052	B7
Uso infrastrutture di terzi				
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	95.674	B14	95.674	B8
Oneri locali	0		0	

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI	Importo SII+AAI 2018	Voce Bilancio 2018	Importo SII+AAI 2019	Voce Bilancio 2019
canoni di derivazione/sottensione idrica	32.123	B8	33.042	B8
contributi per consorzi di bonifica	335	B14	334	B14
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	36.292	B14	36.137	B14

Di seguito si esplicitano le voci di dettaglio ricomprese nella voce di bilancio B7 e vengono illustrate le modalità di valorizzazione:

- Costi pubblicitari e di marketing: sono ricompresi costi di pubblicità e nello specifico spese legate a progetti di comunicazione integrata, servizi in onda su emittenti televisive locali etc. Tali voci sono imputate al SC “organi legali, societari e direzionali” e pertanto sono ribaltate alle varie attività attraverso il driver “ricavi delle vendite e delle prestazioni”.
- Spese di viaggio e di rappresentanza: sono ricomprese spese sostenute e legate a finalità di pubbliche relazioni rispondendo a criteri di ragionevolezza; laddove non sia stato possibile imputarle direttamente alle attività o a specifici SC o FOC, si è proceduto ad imputarle al SC “organi legali, societari e direzionali” sulla base del ribaltamento visto sopra.
- Lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive: sono ricomprese consulenze amministrative e fiscali, tecniche, legali, notarili e servizi di lettura e fatturazione (servizio svolto da società esterna). La valorizzazione delle stesse è avvenuta in modo diretto, attribuendo ogni spesa all’attività, al SC o alla FOC di riferimento.

La società ha rendicontato costi e ricavi per attività inerenti alle case dell’acqua e all’acquisto borracce, entrambe afferenti all’obiettivo di sostenibilità energetica b) legato alla riduzione dell’utilizzo della plastica.

2.2.2 Focus sugli scambi all’ingrosso

Non si rilevano differenze riguardo ai grossisti rispetto alle precedenti rendicontazioni.

Di seguito il dettaglio sugli acquisti all’ingrosso ed il dettaglio delle delibere di approvazione dei teta applicati.

Tabella 8 – Acquisiti ingrosso 2018

Unità di misura varie

Soggetto da cui si acquista	Servizio	Importo (Euro/anno)	Le tariffe includono l'applicazione del Teta?	Teta medio applicato dal grossista	Teta approvato dal soggetto competente	Teta approvato dall'Autorità	delibera Autorità
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Depurazione	6.987	SI	1,143	1,143	1,143	392/2018
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Fognatura (nera e mista)	3.356	SI	1,143	1,143	1,143	392/2018

Tabella 9 – Acquisiti ingrosso 2019

Unità di misura varie

Soggetto da cui si acquista	Servizio	Importo (Euro/anno)	Le tariffe includono l'applicazione del Teta?	Teta medio applicato dal grossista	Teta approvato dal soggetto competente	Teta approvato dall'Autorità	delibera Autorità
-----------------------------	----------	------------------------	--	--	--	------------------------------------	----------------------

Soggetto da cui si acquista	Servizio	Importo (Euro/anno)	Le tariffe includono l'applicazione del Teta?	Teta medio applicato dal grossista	Teta approvato dal soggetto competente	Teta approvato dall'Autorità	delibera Autorità
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Depurazione	4.694	SI	1,143	1,143	1,143	392/2018
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Depurazione	723	SI	1,143	1,143	1,143	392/2018
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Fognatura (nera e mista)	2.259	SI	1,143	1,143	1,143	392/2018
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Fognatura (nera e mista)	345	SI	1,143	1,143	1,143	392/2018

Di seguito il dettaglio delle vendite all'ingrosso ed il dettaglio delle delibere di approvazione dei teta applicati.

Tabella 10 – Vendite ingrosso 2018

Unità di misura varie

Soggetto a cui si vende	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)	Le tariffe riportate includono l'applicazione del Teta?	Teta medio applicato	Teta approvato dal soggetto competente	Teta approvato dall'Autorità	delibera Autorità
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Depurazione	144.053	0,5300	76.347	SI	0,953	0,953	0,953	392/2018
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Fognatura (nera e mista)	143.887	0,2546	36.632	SI	0,953	0,953	0,953	392/2018
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Fognatura (nera e mista)	166	0,2550	42	SI	0,953	0,953	0,953	392/2018

Tabella 11 – Vendite ingrosso 2019

Unità di misura varie

Soggetto a cui si vende	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)	Le tariffe riportate includono l'applicazione del Teta?	Teta medio applicato	Teta approvato dal soggetto competente	Teta approvato dall'Autorità	delibera Autorità
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Depurazione	151.338	0,5300	80.209	SI	0,953	0,953	0,953	392/2018
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Fognatura (nera e mista)	151.338	0,2550	38.591	SI	0,953	0,953	0,953	392/2018

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

Gli investimenti, al lordo dei contributi, entrati in esercizio complessivamente nel 2018 sono pari a 1.752.697 euro e nel 2019 pari a 1.954.385 euro.

Tabella 12 – IP lordi complessivi 2018 e 2019

Unità di misura: euro

Tipologia attività	2018	2019
SII	1.752.697	1.954.385
Altre Attività Idriche	0	0
Totale	1.752.697	1.954.385

I contributi pubblici incassati nel 2018 sono pari a 21.706 euro mentre per il 2019 ammontano a 1.926.465 euro.

Come evidenziato nelle tabelle che seguono, negli esercizi 2018 e 2019 sono stati incassati contributi pubblici e privati per complessivi € 1.948.171 di cui:

- euro 21.706 a titolo di contributo privato per allacciamento di utenza industriale;
- euro 1.926.465 a titolo di contributi pubblici.

Di seguito la riconciliazione dell'importo incassato rispetto a quanto rendicontato in bilancio nei due esercizi.

Tabella 13 – Contributi incassati e iscrizione a bilancio

Unità di misura: euro

Anno di erogazione del contributo	Importo contributo	Tipologia contributo	Contributi in c/impianti dell'esercizio	Sopravvenienza passiva	Risconto passivo
2018	21.706	Privato	271	-	21.435
Totale 2018	21.706		271	-	21.435
2019	1.848.526	Pubblico	114.797	202.688	1.531.041
2019	77.939	Pubblico	-	-	77.939
Totale 2019	1.926.465		114.797	202.688	1.608.980

Nello specifico si è provveduto ad elaborare un piano di imputazione del contributo ai vari esercizi seguendo il principio di competenza previsto per la redazione del bilancio e determinando la quota annua del contributo da imputare all'esercizio sulla base del piano di ammortamento del cespite al quale il contributo si riferisce. Relativamente al contributo di euro 1.848.526 del 2019 si evidenzia che lo stesso è stato percepito dal Gestore in un esercizio successivo rispetto a quello di entrata in funzione dell'investimento e pertanto le quote relative agli esercizi precedenti sono state imputate a "sopravvenienze attive".

Di seguito il dettaglio degli IP e CFP degli anni 2018 e 2019.

Tabella 14 – Investimenti 2018 del SII e Altre attività del SII

Unità di misura: euro

Categoria di cespiti	Attività	Tipologia di costo sotteso	IP	CFP*
Fabbricati industriali	Acquedotto	Env	409.069	0
Fabbricati industriali	Depurazione	Non ERC	55.808	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Env	38.468	0
Altri impianti	Depurazione	Res	89.095	0
Autoveicoli	Comune	Non ERC	91.000	0
Impianti di trattamento	Depurazione	Res	68.908	0
Fabbricati industriali	Comune	Non ERC	24.108	0
Altri impianti	Depurazione	Res	19.830	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Env	170.363	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Env	109.768	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Env	31.009	21.706

Categoria di cespiti	Attività	Tipologia di costo sotteso	IP	CFP*
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Env	52.914	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Env	11.686	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Env	25.075	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Env	16.712	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Env	60.349	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	5.219	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	6.870	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	1.950	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	17.371	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	31.255	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	15.971	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	1.236	0
Altri impianti	Comune	Non ERC	35.200	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Depurazione	Res	229.917	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	19.626	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Acquedotto	Non ERC	6.581	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Fognatura	Non ERC	1.012	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Fognatura	Non ERC	106.327	0
Totale			1.752.6975	21.706

Tabella 15 – Investimenti 2019 del SII e Altre attività del SII

Unità di misura: euro

Categoria di cespiti	Attività	Tipologia di costo sotteso	IP	CFP*
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Env	11.575	0
Serbatoi	Acquedotto	Env	36.487	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Env	24.190	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Env	13.701	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Fognatura	Non ERC	5.060	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Fognatura	Non ERC	47.454	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Fognatura	Non ERC	11.039	0
Impianti di trattamento	Depurazione	Res	4.680	0
Impianti di trattamento	Depurazione	Res	16.000	0
Fabbricati industriali	Acquedotto	Env	9.443	0
Fabbricati industriali	Depurazione	Non ERC	94.977	547.967
Impianti di trattamento	Depurazione	Res	90.551	0
Autoveicoli	Comune	Non ERC	204.238	0
Impianti di trattamento	Depurazione	Res	253.702	1.378.498
Fabbricati industriali	Comune	Non ERC	29.824	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Fognatura	Non ERC	216.768	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Env	6.448	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	716	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	16.125	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	16.127	0
Altri impianti	Depurazione	Non ERC	9.400	0
Altri impianti	Comune	Non ERC	105.400	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	Non ERC	35.922	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Acquedotto	Env	37.101	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Fognatura	Env	16.606	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Depurazione	Res	160.602	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Fognatura	Non ERC	97.744	0
Autoveicoli	Fognatura	Non ERC	30.484	0
Autoveicoli	Fognatura	Non ERC	20.851	0
Laboratori	Comune	Non ERC	2.810	0

Categoria di cespiti	Attività	Tipologia di costo sotteso	IP	CFP*
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Env	47.714	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Env	71.164	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Env	4.056	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Env	43.465	0
Fabbricati industriali	Comune	Non ERC	45.256	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Env	1.800	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Env	14.596	0
Costruzioni leggere	Depurazione	Res	6.270	0
Costruzioni leggere	Depurazione	Res	12.058	0
Costruzioni leggere	Comune	Non ERC	900	0
Serbatoi	Acquedotto	Env	21.982	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Fognatura	Non ERC	15.929	0
Altri impianti	Depurazione	Res	43.170	0
Totale			1.954.385	1.926.465

Di seguito il riepilogo delle dismissioni effettuate nel 2018 e 2019.

Tabella 16 – Dismissioni 2018 e 2019

Unità di misura: euro

Categoria del cespite	Attività	Anno dismissione	Anno cespite	IP
Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	Comune	2018	2016	500
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	2018	2017	15.800
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	2018	2013	770
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Comune	2018	2017	800
Altri impianti	Depurazione	2019	1999	2.000
Altri impianti	Depurazione	2019	1999	4.000
Altri impianti	Depurazione	2019	2014	4.000

Di seguito il riepilogo delle immobilizzazioni in corso del 2018 e 2019 a consuntivo, e quelle programmate per il 2020 e 2021.

Tabella 17 – Immobilizzazioni in corso

Unità di misura: euro

Tipologia saldo LIC	2018	2019	2020	2021
Saldo LIC_{ord} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni)	228.227	990.691	1.558.359	125.194
Saldo LIC_{pos} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni)	0	45.331	140.431	853.200

Gli investimenti complessivi riferiti all'anno 2017 sono stati oggetto di marginale modifica rispetto a quanto rendicontato a preconsuntivo nella precedente predisposizione tariffaria. Di seguito il riepilogo della rendicontazione a consuntivo delle entrate in esercizio del 2017.

Tabella 18 – Investimenti 2017

Unità di misura: euro

Categoria del cespite	IP	CFP
-----------------------	----	-----

Categoria del cespite	IP	CFP
Altri impianti	5.410	0
Altri impianti	28.667	0
Altri impianti	164.945	0
Altri impianti	92.177	0
Altri impianti	481.222	0
Altri impianti	1.797	0
Laboratori	13.093	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	15.122	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	46.589	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	85.041	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	12.026	0
Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	250	0
Fabbricati non industriali	59.551	0
Fabbricati industriali	967	0
Fabbricati industriali	63.947	0
Impianti di trattamento	1.241.598	58.454
Totale	2.312.402	58.454

2.3.2 Infrastrutture di terzi

Non si registrano variazioni afferenti a proprietari terzi di infrastrutture ed agli altri corrispettivi per il quadriennio 2020-2023 rispetto al periodo regolatorio precedente.

2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2018 e 2019

Con riferimento all'anno 2018:

- gli investimenti pianificati nella precedente predisposizione tariffaria ammontavano a 3.858.447 euro;
- gli investimenti consuntivati nel 2018 sono pari a 1.752.697 euro;
- i contributi pubblici previsti erano pari a zero euro, mentre l'incassato effettivo è stato pari a 21.706 euro.

Con riferimento all'anno 2019:

- gli investimenti programmati nella precedente predisposizione tariffaria ammontavano a 4.080.000 euro;
- gli investimenti a consuntivo nel 2019 ammontano a 1.954.385 euro;
- i contributi pubblici previsti erano pari a zero euro, mentre l'incassato effettivo si è attestato a 1.926.465 euro.

Si evidenzia che gli investimenti rendicontati per il 2018 e 2019 non tengono conto degli incrementi patrimoniali relativi alle discariche, ora afferenti alle Attività Diverse, ma che erano stati considerati nella programmazione degli investimenti per gli stessi anni nella precedente predisposizione tariffaria.

Tabella 19 – Scostamento IP programmati e IP consuntivi 2018 - 2019

Unità di misura: euro

	2018	2019
Investimenti programmati	3.858.447	4.080.000
Investimenti consuntivi	1.752.697	1.954.385
<i>differenza</i>	<i>2.105.750</i>	<i>2.125.615</i>

2.3.4 Penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019

Con Delibera n. 46/2020/R/IDR del 18 febbraio 2020, l’Autorità ha avviato il procedimento per l’attribuzione di premi e penalità previste dal meccanismo incentivante introdotto con delibera n. 917/2017/R/idr, definendo le tempistiche e le modalità attuative in coerenza con il Metodo Tariffario del Servizio Idrico Integrato per il terzo periodo regolatorio (MTI-3) 2020-2023.

In base a quanto disciplinato ai commi 34.4 e 34.5 del MTI-3 è stato effettuato un calcolo preliminare della penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019; a fronte del mancato raggiungimento degli obiettivi in merito ai macro-indicatori previsti dalla RQTI M3 e M4, sia per l’anno 2018 sia per il 2019, il Gestore intende prevedere, in fase di redazione del bilancio 2020, un apposito fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti di un valore pari a circa 250 mila euro.

2.4 Corrispettivi applicati all’utenza finale

2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019

La struttura dei corrispettivi 2017, 2018 e 2019 risulta applicata all’intero ambito tariffario composto dalla totalità dei Comuni serviti dal Gestore. Medio Chiampo ha provveduto ad applicare il *theta* approvato per il 2018 e per il 2019 (0,953 per entrambe le annualità).

In relazione alla Struttura dei corrispettivi applicata, si fa presente che con Delibera n. 5 del 16/10/2018, il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha approvato l’adozione dell’articolazione tariffaria rimodulata ai sensi della deliberazione 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI). Il Gestore ha provveduto ad applicare la struttura tariffaria sulla base del Pro capite effettivo, laddove disponibile, già in fase di prima applicazione. A tal proposito si rimanda alla specifica relazione accompagnatoria relativa all’applicazione della suddetta Delibera.

I nuovi corrispettivi sono stati applicati a conguaglio nell’ultima fatturazione del 2018, con effetto retroattivo dal 01/01/2018, così come previsto da ARERA, pertanto non è stato possibile applicare la nuova articolazione tariffaria per le utenze cessate antecedentemente alla data di prima applicazione.

Di seguito si riepilogano gli importi totali da corrispettivi 2018 e 2019, distinti tra gettito da utenze civili e gettito da utenze industriali autorizzate allo scarico in pubblica fognatura.

Tabella 20 – Ricavi tariffari

Unità di misura: euro

Tipologia d’utenza	$\text{tar}^{2019} * \text{vscal}^{2018}$	$\text{tar}^{2018} * \text{vscal}^{2018}$	$\text{tar}^{2019} * \text{vscal}^{2019}$
--------------------	---	---	---

Tipologia d'utenza	tar ²⁰¹⁹ *vscal ²⁰¹⁸	tar ²⁰¹⁸ *vscal ²⁰¹⁸	tar ²⁰¹⁹ *vscal ²⁰¹⁹
Civili	1.503.790	1.503.790	1.591.514
Industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura	11.459.654	11.459.654	11.256.060
Industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura post applicazione condizione di sostenibilità su singolo utente p-esimo ex comma 21.2 TICSI	11.459.654	11.459.654	11.160.289
Totale	12.963.444	12.963.444	12.751.803

Si precisa che dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera:

- i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008;
- le agevolazioni tariffarie ISEE;
- le componenti perequative.

2.4.2 Nota illustrativa ai sensi del comma 12.5 del TIBSI

Medio Chiampo ha provveduto, in linea con le indicazioni di cui all'Allegato A alla deliberazione 897/2017/R/IDR TIBSI, a fatturare la componente UI3 all'utenza non economicamente disagiata, proporzionalmente ai volumi consumati, a versare bimestralmente alla CSEA tali importi e a riconoscere il bonus idrico pro-die agli utenti in condizioni di disagio economico-sociale.

Tabella 21 – Bonus idrico 2018 - 2019

Unità di misura: varie

a) Volumi fatturati in relazione al servizio di acquedotto	UdM	ANNO 2018	ANNO 2019
Uso Domestico	m ³	542.254	524.564
- uso domestico residente	m ³	488.029	480.431
di cui residente non disagiato	m ³	0	470.047
- uso domestico non residente	m ³	54.225	44.133
- uso condominiale	m ³	0	0
- altre sotto - tipologie	m ³	0	0
Altri usi diversi dal domestico	m ³	397.924	410.097
di cui uso industriale	m ³	306.401	311.350
di cui uso artigianale e commerciale	m ³	27.855	35.601
di cui uso agricolo e zootecnico	m ³	15.917	12.434
di cui uso pubblico non disalimentabile	m ³	35.813	29.088
di cui uso pubblico disalimentabile	m ³	3.979	1.343
di cui altri usi	m ³	7.959	20.281
Totale volumi fatturati in relazione al servizio di acquedotto	m ³	940.178	934.661
b) Ammontare UI3 fatturata agli utenti e versata a CSEA	euro	4.699	4.621
c) Ammontare bonus sociale idrico erogato	euro	0	1.825
d) Nuclei familiari agevolati	numero	0	226
e) Utenti agevolati	numero	0	921
f) Tariffa agevolata applicata	euro/m ³	0	0

La Società non ha previsto il riconoscimento di un Bonus Idrico Integrativo.

3 Predisposizione tariffaria

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Tabella 22 – Quadrante regolatorio

Unità di misura: varie

Variabile	U.d.M	Valore
$\sum_{2020}^{2023} IP_R^{EXP} + CFB_R^{EXP}$	euro	12.694.144
RAB_{MTI-2}	euro	14.417.815
$\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_R^{EXP} + CFB_R^{EXP}}{RAB_{MTI-2}}$	valore	0,9
VRG^{2018}	euro	11.504.249
$pop + 0,25pop_{fut}$	unità	11.503
$\frac{VRG^{2018}}{pop + 0,25pop_{fut}}$	euro/abitante	1.000
Quadrante regolatorio	I,II,III,IV,V,VI	V

Il VRG medio che risulta dal rapporto tra il VRG^{2018} e $[pop + 0,25pop_{fut}]$ si attesta ad un valore particolarmente elevato a causa della natura del servizio che il Gestore fornisce, per la maggior parte riferito al collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura. La Valle del Chiampo infatti è caratterizzata dalla presenza del distretto conciario vicentino, le cui attività, com'è noto, necessitano di specifici processi di collettamento e depurazione.

Il quadrante regolatorio V è determinato sulla base degli investimenti finanziati con la tariffa previsti nel periodo 2020-2023 come previsti dal Piano degli Interventi dettagliato nella relazione di accompagnamento dedicata.

Gli interventi previsti nel PdI e nel Pos sono programmati con il fine di ottimizzare i servizi erogati con riferimento ai parametri di qualità tecnica. Nello specifico:

- le operazioni pianificate sono finalizzate a ridurre le perdite idriche e a migliorare e aumentare la portata e la pressione a servizio delle utenze finali delle località Agugliana, Ca Nova, etc.;
- l'adeguatezza del sistema fognario, viene migliorata grazie alla realizzazione di nuovi tratti fognari che andranno a servire aree attualmente prive di allaccio alla pubblica fognatura o comunque ad adeguare impianti vetusti;
- importanti investimenti sono programmati dal Gestore al fine di migliorare la qualità dell'acqua erogata, rispettando così la direttiva regionale che richiede la messa in atto di un piano idoneo ad abbattere le sostanze PFAS presenti nell'acqua. È prevista in particolare l'installazione di tre sistemi di filtraggio a carboni nei comuni di Montebello Vicentino, Zermeghedo e Gambellara;
- il Gestore ha in programma l'acquisto di un impianto di essiccamento con l'obiettivo di aumentare la percentuale di sostanza secca nei fanghi;
- riqualificazione dell'Impianto di Depurazione di Montebello Vicentino;
- prolungamento delle tubazioni del collettore fognario gestito dal consorzio A.R.I.C.A.

Tabella 23 – Investimenti programmati 2020-2023

Unità di misura: varie

Vita utile	Cod	Categoria di cespiti	2020	2021	2022	2023
40	2	Condotte di acquedotto	864.798	180.000	177.413	170.000
40	3	Opere idrauliche fisse di acquedotto	55.100	213.100	235.600	511.300
40	4	Serbatoi	38.386	0	90.000	0
12	7	Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	60.703	222.500	165.000	0
10	8	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	10.000	10.000	10.000	10.000
5	9	Sistemi informativi di acquedotto	16.000	0	0	0
50	11	Condotte fognarie	201.540	677.669	820.000	645.000
8	14	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	385.627	200.000	0	0
10	15	Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	4.846	0	0	0
20	21	Impianti di depurazione - trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	4.680	625.000	925.000	1.005.000
20	22	Impianti di depurazione - trattamenti sino secondario	0	210.000	0	0
20	24	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	1.740.231	0	0	0
20	28	Altri impianti	267.126	40.000	40.000	40.000
10	29	Laboratori e attrezzature	0	0	0	0
5	30	Sistemi informativi	90.000	90.000	0	0
40	34	Fabbricati industriali	293.925	40.000	40.000	40.000
20	35	Costruzioni leggere	59.978	0	0	0
7	37	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	370.624	266.000	266.000	266.000
		Totale	4.463.563	2.774.269	2.769.013	2.687.300

Non sono previste aggregazione o integrazioni gestionali per le quali si prevedono incrementi di costi.

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Il Gestore non si avvale della facoltà di utilizzo dell'ammortamento finanziario.

3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Il Gestore ricade nel V quadrante della matrice che permette di beneficiare della valorizzazione del $FNI^{new,a}$ (ex comma 5.2 del MTI-3) componente incrementale del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI).

In considerazione della rilevanza degli investimenti da realizzare dall'annualità 2020 in avanti, sia in termini di dimensioni sia di valore della capitalizzazione aziendale, l'Ente d'Ambito ritiene opportuno riconoscere il valore 0,8 al parametro ψ .

Di seguito il dettaglio delle componenti alla base della valorizzazione della variabile $FNI^{new,a}$.

Tabella 24 – Componente FNI_{FoNI}

Unità di misura: varie

	2020	2021	2022	2023
I_{pt}^{exp}	4.258.171	2.774.269	2.769.013	2.687.300

	2020	2021	2022	2023
Capex ^a	552.260	934.318	486.177	1.059.427
ψ [0,4÷0,8]	0,8	0,8	0,8	0,8
FNI ^{new,a} da formula	2.964.729	1.471.960	1.826.269	1.302.299
FNI ^{new,a} rinunciato da soggetto compilante	2.700.000	0	1.000.000	0
FNI^r	264.729	1.471.960	826.269	1.302.299

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Tabella 25 – Composizione del VRG

Unità di misura: euro, varie

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
Capex^a	AMM^a	398.864	641.677	303.207	598.087	
	OF^a	113.460	216.475	134.055	344.357	
	OFisc^a	39.936	76.167	48.915	116.982	
	ΔCUIT^a_{capex}	0	0	0	0	
	totale	552.260	934.318	486.177	1.059.427	
FoNI^a	FNI^a_{FoNI}	264.729	1.471.960	826.269	1.302.299	
	AMM^a_{FoNI}	239.253	483.177	705.946	817.045	
	ΔCUIT^a_{FoNI}	116.264	112.514	108.764	105.014	
	ΔT^{ATO,a}_{G.ind}	0	0	0	0	
	ΔT^a_{G.TOT}	3.179.488	0	0	0	
	totale	3.799.734	2.067.651	1.640.979	2.224.358	
Opex^a	Opex^a_{end} (netto ERC)	2.444.968	1.959.467	2.010.454	2.010.454	
	Opex^a_{al} (netto ERC)	2.294.164	2.935.472	2.897.518	2.888.440	
	Opex^a_{tel}	26.659	19.958	19.958	19.958	
	di cui Op^{new,a}	0	0	0	0	
	di cui Opex^a_{OT} (netto ERC)	0	0	0	0	
	di cui Opex^a_{OC}	19.958	19.958	19.958	19.958	
	di cui Op^a_{social}	0	0	0	0	
	di cui Op^a_{mis}Op^a_{social}	0	0	0	0	
	di cui Op^a_{COVID}	6.701				
	totale	4.765.791	4.914.897	4.927.930	4.918.851	
	ERC^a	ERC^a_{capex}ERC^a_{end}	4.200.646	4.686.147	4.635.161	4.635.161
ERC^a_{al}		32.411	33.376	33.376	33.376	
di cui ERC^a_{tel}		0	0	0	0	
ERC^a_{capex}		1.799.101	767.194	748.912	16.329	
totale		6.032.158	5.486.717	5.417.449	4.684.866	
Rc^a_{TOT}	Rc^a_{VOL}	-2.354.726	-1.577.246			

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
	Rc_{FF}^a	-252.925	336.373	161.781	-41.190	
	Rc_{WS}^a	-535	-381	-2.322	0	
	Rc_{ERC}^a	4.839	5.804	965	0	
	Rc_{ALTRO}^a	-324.374	-229.525	517	768	
	di cui $Rc_{Attività\ b}^a$	0	0	0	0	
	di cui Rc_{res}^a	354	152	-202	0	
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	-320.378	-236.175			
	di cui $Rc_{appr2020,COVID}^a$		0	0	0	
	di cui scostamento $Opex_{OC}$	-5.042	-5.042			
	di cui scostamento $Opex_{OT}$	0	0			
	di cui scostamento Op_{social}^a	0	0			
	di cui altre previste	692	11.540	718	768	
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,0201	1,0110	1,0000	1,0000	
	totale	-2.986.565	-1.481.090	160.941	-40.422	
VRG^a		12.163.377	11.922.494	12.633.475	12.847.080	

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

Di seguito il dettaglio della componente Capex presente nel Piano Tariffario.

Tabella 26 – Componente CAPEX

Unità di misura: euro

	2020	2021	2022	2023
OF	113.460	216.475	134.055	344.357
OFisc	39.936	76.167	48.915	116.982
AMM	398.864	641.677	303.207	598.087
$\Delta CUIT_{capex}$	0	0	0	0
Capex	552.260	934.318	486.177	1.059.427

Con riferimento al valore del saldo delle immobilizzazioni in corso riferito ad opere strategiche (LIC_{POS}??LIC??POS??a??), si descrivono sinteticamente gli interventi infrastrutturali ad esso riconducibili:

Tabella 27 – LIC_{POS} per intervento previsto

Unità di misura: euro

LIC _{POS}					
ID	DESCRIZIONE INTERVENTO	2020	2021	2022	2023
35	Realizzazione nuova linea fognaria località Frigon a Montebello Vicentino			30.000	
41	Riqualficazione impianto di depurazione (nuova equalizzazione/omogeneizzazione + pre ossidazione transitoria)		625.000	925.000	1.005.000
64	Rifacimento e potenziamento tratto terminale adduzione e distribuzione Cavalloni - Gambellara Nord - Capo di Sopra		89.100		
69	Estensione rete fognaria nera in località Signolo con realizzazione nuovo impianto di sollevamento	80.000			
70	Separazioni rete fognarie in località Borgo e adeguamento impianti esistenti		15.000		
94	Rifacimento e potenziamento adduzione pozzo Oltrechampo - serbatoio Marconi Zermeghedo e adeguamento distribuzione 1^ stralcio		84.000		
159	Connessione pozzi di captazione Cà Nova -Silla Gambellara - potenziamento dell'approvvigionamento idrico e superamento delle criticità nei mesi estivi	15.100			
160	Realizzazione nuovi pozzi di captazione con relativi sistemi di filtraggio a servizio dei Comuni gestiti al fine di aumentare la potenzialità idrica disponibile per le utenze.				
162	Prolungamento ARICA - Accordo di programma tutela delle acque e gestione integrata delle risorse		25.000	25.000	25.000

3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Con riferimento alla componente FoNI, si precisa che:

- la Società ha destinato tale componente interamente alla realizzazione degli investimenti.
- il Consiglio di Bacino ha ritenuto opportuno rinunciare ad una quota di FNI relativa alle annualità 2020-2021;
- la componente $\Delta T_{G.tnd}^{ATO,a}$ è stata valorizzata pari a zero in quanto negativa;

- la componente $\Delta T_{G,TOT}^a$, pari a 3.179.488 euro, è stata calcolata come previsto dalla formula presente all'articolo 24.1 del TICSII ed in coerenza con quanto comunicato a maggio 2019 a codesta Autorità, ed è stata destinata a FoNI per l'anno 2020.

Per gli anni 2018 e 2019 non è presente $FoNI_{non\ inv}^a$, ovvero gli incrementi patrimoniali (IP) del 2018 e 2019 risultano essere maggiori del FoNI approvato per gli stessi anni.

Tabella 28 – Componente FoNI

Unità di misura: euro, varie

	2020	2021	2022	2023
AMM ^a _{FoNI}	239.253	483.177	705.946	817.045
FNI ^a	264.729	1.471.960	826.269	1.302.299
$\Delta CUIT^a$ _{FoNI}	116.264	112.514	108.764	105.014
$DT^{ATO}_{G,ind}$	0	0	0	0
$DT_{G,tot}$	3.179.488	0	0	0
FoNIa	3.799.734	2.067.651	1.640.979	2.224.358

3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

La modifica del perimetro gestionale avvenuto a partire dal 2018, in ragione della variazione di destinazione d'uso delle discariche di proprietà del Gestore (si veda specifica Istanza. Allegato 1 alla presente), ha comportato lo spostamento dei costi e ricavi afferenti alle discariche tra le Attività Diverse. A fronte di tale variazione si è ritenuto necessario ricalcolare gli $Opex_{end}$ dal 2018 in modo che i costi riconosciuti in tariffa coprissero i soli costi efficientabili effettivamente sostenuti dal Gestore per la gestione del SII, escludendo dunque i costi afferenti alle discariche.

Come dettagliato nell'apposita istanza allegata alla presente relazione (cfr. Allegato 1), si riporta di seguito il calcolo degli $Opex_{end}$ afferenti alle sole discariche, sottratti agli $Opex_{end}$ 2018 riconosciuti.

Tabella 29 – $Opex_{end}$ discariche

Unità di misura: euro

Sviluppo dei costi operativi riconosciuti in tariffa per le discariche	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Costi efficientabili da bilancio 2011 (COeff)	156.851	160.134	165.091						
OP da Piano d'Ambito	156.851	160.134	165.091						
Opex end 2014			165.091	168.558					
Opex end da 2016				168.558	172.098	169.400	169.400	170.415	170.415
Opex end da 2018						169.400	169.400	170.415	170.415

Gli $Opex_{end}$ 2018 si attestano dunque pari a euro 6.514.676, ovvero pari alla differenza tra gli $Opex_{end}$ precedentemente riconosciuti (euro 6.685.091) e gli $Opex_{end}$ afferenti alle discariche (euro 170.415)

Si riporta di seguito il dettaglio degli $Opex_{end}$ riconosciuti in tariffa per gli anni 2020-2023.

Tabella 30 – $Opex_{end}$ 2020-2023

Unità di misura: varie

	2020	2021	2022	2023
Classe (i)	Cover	Cover	Cover	Cover

	2020	2021	2022	2023
Cluster (j)	C	C	C	C
γ^{OP}	- 7/8	- 7/8	- 7/8	- 7/8
Opex _{end} 2016	6.645.267	6.645.267	6.645.267	6.645.267
Coeff 2016	9.064.340	9.064.340	9.064.340	9.064.340
$\Delta Opex$	0	0	0	0
$\prod(1+I^t)$	1,020	1,020	1,020	1,020
$(1+\gamma^{OP}_{ij}) * \max(0; \Delta Opex)$	0	0	0	0
Opex_{end} al lordo degli ERC_{end}	6.645.614	6.645.614	6.645.614	6.645.614
Opex _{end} da formula	2.444.968	1.959.467	2.010.454	2.010.454
Opex_{end} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0
Opex_{end} al netto degli ERC_{end}	2.444.968	1.959.467	2.010.454	2.010.454

Di seguito si riepiloga il dettaglio dei valori impiegati ai fini dell'applicazione delle regole di *clusterizzazione* previste al comma 17.1 del MTI-3.

Tabella 31 – Calcolo COtot

Unità di misura: varie

Componente	UdM	Dati 2016	Note
Costo energia elettrica	euro	2.161.510	Costo Energia Elettrica da altre imprese (SII+AAI)
Consumo energia elettrica	Kwh	14.835.698	Kwh effettivamente consumati
Costo del lavoro	Euro	3.212.169	Costo del personale (voce b9)
Popolazione servita (n. abitanti residenti serviti)	Unità	11.361	Popolazione residente servita (PRA) del servizio acquedotto
Popolazione servita acquedotto (PRA)	Unità	11.361	Popolazione residente servita del servizio acquedotto
Abitanti equivalenti	Unità	218.979	Abitanti Equivalenti serviti da depurazione
Costi acquisto all'ingrosso	Euro	10.877	Costo effettivo di acquisto di acqua all'ingrosso (water+other)
Volumi A20	Mc	951.430	Volume di acqua fatturato
Lunghezza della rete	Km	114	Lunghezza rete servizio acquedotto
Popolazione fluttuante	unità	568	Popolazione fluttuante servizio acquedotto
PREQ1_4	SI/NO	SI	Rispetto prerequisiti RQTI
PREQ3	SI/NO	Adeguito	Rispetto prerequisito RQTI
M1a	mc/km/gg	26,52	Perdite idriche lineari
CO_{tot}	Euro	11.412.340	

Dall'algoritmo di calcolo previsto dal comma 17.1 del MTI-3, non risulta un $\Delta Opex$ positivo, quindi non è presente lo strumento allocativo di cui all'art. 33 del MTI-3.

Di seguito il dettaglio della componente CO_{fanghi} per gli anni 2020-2023 basata sui costi effettivamente sostenuti dal Gestore negli anni 2017-2019 per il trasporto e smaltimento fanghi da depurazione, così come desumibile dalle fonti contabili. I costi si riferiscono ai soli fanghi da depurazione verso discariche di terzi.

Tabella 32 – Costo trasporto e smaltimento fanghi da depurazione

Unità di misura: varie

	UdM	2020	2021	2022	2023
$Co_{fanghi}^{effettivo,2017}$	euro	921.444	921.444	921.444	921.444
$Co_{fanghi}^{effettivo,a-2}$	euro	942.843	1.454.497	1.454.497	1.454.497
F	n.	0,02	0,02	0,02	0,02
$\prod(1+I^t)$	n.	1,020	1,011	1,000	1,000
$CO_{\Delta fanghi}$ (rispetto condizionalità)	SI/NO	SI	SI	SI	SI
$CO_{\Delta fanghi}$	euro	3.030	520.285	514.624	514.624

In ragione dell'esclusione delle discariche dal perimetro gestionale del SII, per i motivi precedentemente illustrati e dettagliati nell'apposita istanza (cfr. Allegato 1), emerge una differenza in termini di kWh tra quanto rendicontato ai fini della raccolta dati ai sensi della RQTI, in cui erano stati considerati anche i kWh consumati per la gestione delle discariche, rispetto a quanto rendicontato ai fini del MTI-3, che recepisce la variazione gestionale a seguito dello spostamento delle discariche tra le Attività Diverse.

Di seguito il dettaglio dei costi sostenuti nel 2018 e 2019 per l'energia elettrica e riconosciuti in tariffa per gli anni 2020-2023.

Tabella 33 – Costo energia elettrica

Unità di misura: euro, varie

Voci	udm	2020	2021	2022	2023
$CO_{EE}^{eff,a-2}$	euro	1.921.539	2.127.809	2.127.809	2.127.809
$CO_{EE}^{medio,a-2}$	Euro/kWh	0,1473	0,1597	0,1597	0,1597
kWh ^{a-2}	kWh	13.979.728	13.822.090	13.822.090	13.822.090
$\Delta_{risparmio}$	euro	58.608	70.362	36.315	-2.694
γ_{EE}	n.	0	0	0	0
$\prod(1+I^t)$	n.	1,020	1,011	1,000	1,000
CO_{EE}	euro	1.975.107	2.168.998	2.136.887	2.127.809

La componente OP_{covid} , per la quale è stata presentata apposita istanza ed alla quale si rimanda per maggiori dettagli (cfr. Allegato 3), ammonta a 6.701 euro, frutto della differenza tra:

- iii. maggiori oneri incrementali pari a 69.459 euro connessi all'emergenza sanitaria Covid-19 che non hanno trovato copertura nelle altre componenti di costo (es. dispositivi individuali come mascherine, sanificazione cassette dell'acqua, test Covid-19 ecc.);
- iv. minori oneri derivanti dal ricorso al Fondo di Integrazione Salariale per il periodo aprile-maggio 2020, pari a complessivi -62.758 euro.

Come previsto dal comma 18.9, lett. a), del MTI-3, i costi riconosciuti per gli anni 2020-2023 finalizzati all'adeguamento agli *standard* di qualità contrattuale del SII sono pari a 19.958 euro, ovvero quanto sostenuto a consuntivo nel 2019. Tale valore risulta minore rispetto a quanto riconosciuto per la stessa annualità ai sensi dell'aggiornamento MTI-2, ovvero 25.000 euro.

Il Gestore non ha presentato un'ulteriore istanza per il riconoscimento di oneri aggiuntivi relativi ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli obiettivi di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 547/2019/R/IDR, in quanto non si colloca in una delle classi del pertinente macro-indicatore a cui è associato l'obiettivo di miglioramento del livello di partenza.

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Esplicitare e argomentare.

Per l'attribuzione degli ERC_{capex} alle immobilizzazioni, il Gestore ha proceduto a considerare:

- Env_{capex} la componente di costo riferita agli interventi di potenziamento e adeguamento degli impianti di depurazione, funzionali ad assicurare un'adeguata qualità della risorsa restituita all'ambiente;
- Res_{capex} la componente di costo riferita agli interventi di approvvigionamento e potabilizzazione, e, in particolare agli interventi aventi ad oggetto la realizzazione di nuove opere di captazione nonché la costruzione e il potenziamento degli impianti di potabilizzazione.

In tema di attribuzione degli ERC_{opex} si specifica che ERC_{opex}^a :

- le voci di costo operativo ERC_{end} riguardano la depurazione e le operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete, di cui il dettaglio nella seguente tabella

Tabella 34 – ERC_{end}

Unità di misura: euro

Valori da bilancio dell'anno a-2	2020	2021	2022	2023
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.148.739	1.577.975	1.577.975	1.577.975
B7) Altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0	0
B7) Altri servizi da altre imprese	1.310.616	1.461.121	1.461.121	1.461.121
B8) Per godimento beni di terzi	253.120	314.216	314.216	314.216
B9) Per il personale	1.437.632	1.311.385	1.311.385	1.311.385
B14) Oneri diversi di gestione	-32.227	-29.536	-29.536	-29.536
$\prod(1+I^b)$	1,020	1,011	1,000	1,000
ERC_{end}^a	4.200.646	4.686.147	4.635.161	4.635.161

Gli ERC_{al} individuati afferiscono agli oneri locali imputabili a:

- costi per canoni di derivazione/sottensione idrica;
- costi per contributi per consorzi di bonifica;

Di seguito il dettaglio degli ERC_{al}

Tabella 35 – ERC_{al}

Unità di misura: euro

Valori da bilancio dell'anno a-2	2020	2021	2022	2023
Canoni di derivazione/sottensione idrica	32.123	33.042	33.042	33.042
contributi per consorzi di bonifica	288	334	334	334

Non sono stati sostenuti costi ambientali e della risorsa associati a specifiche finalità ERC_{tel} .

3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}

Di seguito il dettaglio della componente RC_{TOT} riconosciuta nel Piano tariffario per gli anni 2020-2023.

Tabella 36 – RC_{TOT}

Unità di misura: euro

Voci	2020	2021	2022	2023
Rc_{TOT}^a	-2.986.565	-1.481.090	160.941	-40.422
Rc_{TOT}^a calcolato (include inflazione)	-2.986.565	-1.481.090	160.941	-40.422
Rc_{TOT}^a da input per calcoli finali	-2.986.565	-1.481.090	160.941	-40.422

Di seguito il dettaglio delle principali variabili di conguaglio alla base del calcolo del RC_{TOT}.

Per quanto riguarda i conguagli afferenti ai volumi, si registra un livello di volumi fatturati per il 2018 e 2019 a consuntivo più elevato rispetto a quanto riconosciuto nel 2018 e 2019 sulla base dei volumi fatturati a consuntivo negli anni a-2 (anni 2016 e 2017).

Tabella 37 – RC_{vol}

Unità di misura: euro

Voci	2020	2021
ϑ^{a-2} ai fini del calcolo dei conguagli	0,953	0,953
$\text{tarif}^{2015} * \text{vscal}^{a-4}$	11.247.504	11.845.333
$\vartheta^{a-2} * \text{tarif}^{2015} * \text{vscal}^{a-4}$ (minuendo, include dettaglio, ingrosso, ind)	10.721.741	11.293.357
($\text{tarif}^{a-2} * \text{vscal}^{a-2}$) (sottraendo, include dettaglio, ingrosso, ind)	13.076.466	12.870.603
Rc_{vol} (per dettaglio, ingrosso, ind)	-2.354.726	-1.577.246
Componente da allocare a FoNI (informazione raccolta nel foglio "FoNI")	NO	SI
$\Delta T_{G,ind}^{ATO}$	448.175	0
Componente da allocare a FoNI (informazione raccolta nel foglio "FoNI")	SI	
$\Delta T_{G,tot}$	0	
Rc _{vol} da calcolo	-2.354.726	-1.577.246
Rc _{vol} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0
Rc_{vol}^a	-2.354.726	-1.577.246

Il maggiore importo fatturato per il 2018 e 2019 rispetto agli esercizi 2016 e 2017 è dovuto principalmente ai maggiori volumi di reflu scaricati in particolar modo dagli utenti industriali. L'incremento registrato tra il 2016 e il 2019 è di circa il 29%.

Per quanto riguarda i conguagli per il consumo dell'energia elettrica, si rammenta che dal 2018 le discariche non fanno più parte del perimetro gestionale del SII del Gestore, per cui i kWh rendicontati nel 2018 e 2019 sono al netto di quelli consumati nelle suddette discariche.

Tabella 38 – RC_{EE}

Unità di misura: varie

Voci	UdM	2020	2021	2022	2023
$CO_{EE}^{eff,a-2}$	euro	1.921.539	2.127.809	2.127.809	2.127.809
$CO_{EE}^{medio,a-2}$	euro/kWh	0,1473	0,1597	0,1597	0,1597
kWh ^{a-2}	kWh	13.979.728	13.822.090	13.822.090	13.822.090
$CO_{EE}^{medio,a-2} * kWh^{a-2} * 1,1$	euro	2.265.135	2.428.127	2.428.127	2.428.127
$\Delta_{risparmio}$	euro			36.315,33	-2.694,03
γ_{EE}	n.	0	0	0	0
CO_{EE}^{a-2}	euro	2.174.464	1.791.436	1.975.107	2.168.998

Voci	UdM	2020	2021	2022	2023
$\prod(1+I^t)$	n.	1,020	1,011	1,000	1,000
R_{CEE}^a	euro	-258.009	340.073	161.781	-41.190

Di seguito il dettaglio della componente a conguaglio a favore dell'utenza per la componente $Opex_{QC}^a$ per gli anni 2020 e 2021 come differenza tra quanto riconosciuto in tariffa nel 2018 e 2019 e quanto effettivamente sostenuto dal Gestore.

Tabella 39 – Delta OPEX_{QC}

Unità di misura: euro

Voci	2020	2021
Opex _{QC} effettivamente sostenuti dal Gestore	19.958	19.958
Opex ^{a-2} _{QC}	25.000	25.000
DeltaOpex _{QC}	-5.042	-5.042

3.2 Moltiplicatore tariffario

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Prima di procedere con l'analisi dei risultati è necessario precisare che i dati adottati per il calcolo tariffario sono a consuntivo sia per il 2018 che per il 2019.

Tabella 40 – Moltiplicatore tariffario

Unità di misura: euro

variabili	2020	2021
$\Sigma \text{tarif}^{2019} * \text{vsca}^{a-2}$	13.123.210	13.033.064
<i>di cui utenza finale</i>	1.503.790	1.591.513
<i>di cui industriali</i>	11.459.654	11.256.060
<i>di cui vendita servizi all'ingrosso</i>	113.039	118.800
R_{E}^{a-2}	879.444	889.269
R_{G}^{a-2}	46.726	66.689

Di seguito il dettaglio delle voci di conto economico che compongono i ricavi della linea b del SII.

Tabella 41 – Ricavi della linea b

Unità di misura: euro

Voci	2020	2021	2022	2023
Trattamento bottini	438.239	442.366	442.366	442.366
Vendita di servizi a terzi	399.774	395.948	395.948	395.948
Case dell'acqua	15.876	16.249	16.249	16.249
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	25.555	34.706	34.706	34.706

di cui, per "Obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale"

Totale R^{a-2}_{b2}	15.876	16.249	16.249	16.249
Totale R^{a-2}_{b1}	863.568	873.020	873.020	873.020

3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

	2020
ϑ^a predisposto	
dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR prima dell'eventuale rinvio ad annualità successive al 2020 della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario per il medesimo anno	0,869
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	SI

Si riportano di seguito i *Theta* approvati dal Consiglio di Bacino Valle Chiampo, con atto deliberativo n. 1 del 25.03.2021.

	2020	2021	2022	2023
ϑ^a predisposto				
dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR successivamente all'eventuale rinvio della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020	0,869	0,856	0,907	0,923
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

Si attesta che nel determinare i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito (COATO) e ai costi di morosità (CO_{mor}) sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati rispettivamente, dal comma 23.2 e 28.2 del MTI-3. In particolare, per quanto riguarda la componente a copertura dei costi della morosità, l'EGA ha riconosciuto il limite massimo previsto dalla zona, ovvero il 2%.

Si fa presente che EGA non ritiene necessario valorizzare la componente a compensazione degli effetti delle dilazioni di pagamento CO_{dil}, a fronte delle misure di mitigazione dell'emergenza da COVID-19.

Si attesta che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, e che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del Gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria.

Di seguito i valori di VRG prima e dopo le rimodulazioni e/o rinunce.

Tabella 42 – Componenti del VRG calcolate

Unità di misura: euro

Componenti calcolate	2020	2021	2022	2023
VRG^a	14.863.377	11.922.494	13.633.475	12.847.080
Capex ^a	552.260	934.318	486.177	1.059.427
FoNI ^a	6.499.734	2.067.651	2.640.979	2.224.358
Opex ^a	4.765.791	4.914.897	4.927.930	4.918.851
ERC ^a	6.032.158	5.486.717	5.417.449	4.684.866
RC _{TOT} ^a	-2.986.565	-1.481.090	160.941	-40.422

Tabella 43 – Componenti del VRG nel Piano Tariffario

Unità di misura: euro

Componenti nel Piano Tariffario	2020	2021	2022	2023
VRG^a	12.163.377	11.922.494	12.633.475	12.847.080
Capex ^a	552.260	934.318	486.177	1.059.427
FoNI ^a	3.799.734	2.067.651	1.640.979	2.224.358
Opex ^a	4.765.791	4.914.897	4.927.930	4.918.851
ERC ^a	6.032.158	5.486.717	5.417.449	4.684.866
Rc _{TOT} ^a	-2.986.565	-1.481.090	160.941	-40.422

3.2.3 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Tabella 44 – ϑ applicati

Unità di misura: euro

	ϑ	note
Applicato dal Gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2019	0,953	applicato sulle tariffe 2015
Applicato dal Gestore nella prima fatturazione dell'anno 2020	0,953	applicato sulle tariffe 2015

Nell'ultima fatturazione 2019 il moltiplicatore tariffario applicato corrisponde a 0,953 con un incremento dello 0,00% su base tariffaria 2018. L'indicazione dell'Organo Amministrativo della Società è stata quella di non incrementare per l'anno 2020 la tariffa del SII del 2019, pertanto il valore del moltiplicatore tariffario nelle fatturazioni del 2020 è rimasto inalterato.

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Di seguito il dettaglio delle principali assunzioni alla base del Piano Economico e Finanziario di Medio Chiampo.

4.1 Piano tariffario

Di seguito si riportano in sintesi le principali assunzioni utilizzate per la predisposizione del piano tariffario:

- il *theta* è calcolato in applicazione degli algoritmi di calcolo definiti nell'Allegato 1 della delibera 580/2019/R/IDR s.m.i. a cui si rimanda per ogni riferimento di dettaglio;
- per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 è stato applicato il *tool* di calcolo messo a disposizione dall'Autorità, mentre per gli anni successivi è stato uno specifico strumento di calcolo implementato dall'EGA;
- è stata ipotizzata la costanza dei volumi a partire dall'anno 2022;
- è stata applicata un'inflazione pari ad 1% a partire dal 2022 sui costi operativi;
- lo sviluppo degli investimenti è stato determinato in coerenza con quanto previsto nel Piano degli interventi e del Piano delle Opere Strategiche;

- gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile regolatoria.

4.2 Schema di conto economico

Di seguito si riportano in sintesi le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione del conto economico:

- il conto economico è costruito in forma scalare;
- i ricavi tariffari corrispondono al prodotto scalare tra i volumi/utenze dell'anno e le tariffe dell'articolazione tariffaria del 2019 al quale è applicato il *theta* dell'anno;
- i ricavi da altre attività idriche negli anni sono determinati a partire dai dati di consuntivo del 2018 e 2019 e ai quali è stata applicata inflazione nulla dal 2022;
- i costi operativi fino al termine della concessione sono calcolati sulla base dei costi consuntivati nel 2019 ai quali è stata applicata inflazione nulla dal 2022;
- gli oneri finanziari sono calcolati sulla base dell'effettivo fabbisogno per investimenti ad un tasso pari al 2,5%;
- i cespiti sono ammortizzati sulla base della vita utile regolatoria.

Si rimanda al Tool Tariffario allegato per il dettaglio.

4.3 Rendiconto finanziario

Il PEF è stato predisposto verificando l'equilibrio economico finanziario della gestione attraverso l'analisi dei flussi di cassa annuali e, qualora emerga un fabbisogno finanziario, si è ipotizzata la sua copertura con ricorso ad un nuovo finanziamento bancario (tiraggio) nella misura tale da coprire anche gli interessi generati dal tiraggio del nuovo finanziamento. L'eventuale quota capitale del nuovo finanziamento da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale dei flussi di cassa disponibili (la quota capitale da rimborsare è calcolata in funzione dei flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato.

Sulla base delle ipotesi sopra adottate, quindi, il Programma degli interventi alla base del PEF può essere valutato sostenibile e la gestione in equilibrio economico finanziario in funzione dei seguenti parametri:

1	Il valore residuo è superiore o pari allo <i>stock</i> di debito non rimborsato?	SI
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	NO
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	SI
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	SI

Se i punti 3) e 4) sono verificati e almeno uno dei punti 1) e 2) il PEF può essere ritenuto in equilibrio economico-finanziario.

Di seguito si riportano in sintesi le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione del rendiconto finanziario:

- il fabbisogno finanziario è calcolato sulla base della necessità di investimento come evidenziate nel Piano degli Interventi, al netto dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa e della componente FoNI destinata ad investimento;
- in ragione delle usuali prassi di finanziamento il fabbisogno di investimento è calcolato prevedendo un rapporto tra flusso di cassa e servizio del debito corrispondente ad un DSCR obiettivo pari a 1,25;
- il tasso di finanziamento è ipotizzato pari al 2,5%, che risulta coerente con il valore dei tassi attualmente applicati al Gestore e comunque prudenziale in ragione delle possibili evoluzioni delle previsioni dei tassi futuri;

Il Piano economico finanziario presente i seguenti risultati:

- il risultato di esercizio del conto economico è sempre in utile per tutta la durata dell'affidamento (condizione di cui al punto 3);
- lo stock di debito non rimborsato a fine concessione è pari a circa 4,3 milioni di euro;
- il valore residuo a fine concessione è pari a 6,1 milioni di euro;
- il valore residuo a fine concessione è quindi superiore allo stock di debito non rimborsato al 2029.

Il Piano non prevede alcun aumento di capitale da parte della Società.

In relazione alle condizioni sopra riportate si ritiene il piano in equilibrio economico –finanziario.

4.4 Stato patrimoniale

Lo sviluppo dello Stato Patrimoniale avviene a partire dalla situazione esistente dei crediti e debiti in essere al 31.12.2019 alla quale si aggiungono le variazioni rilevate sui flussi del CE e del rendiconto finanziario.

5 Eventuali istanze specifiche

La società ha presentato le seguenti istanze:

- Istanza per la modifica del perimetro gestionale legata all'esclusione dal SII delle discariche (Allegato 1);
- Istanza per il riconoscimento dei maggiori costi legati all'emergenza PFAS (Allegato 2);
- Istanza per il riconoscimento dei maggiori costi legati all'emergenza sanitaria Covid-19 OP_{covid} (Allegato 3).

6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2020

Si è provveduto, a seguito della ridefinizione del perimetro gestionale del SII del Gestore conseguente all'esclusione dal SII della gestione delle discariche (cfr. apposita Istanza allegata alla presente), a ridefinire gli $Opex_{end}$ 2018 e 2019 del foglio "Dati anni precedenti".

Per quanto riguarda la RAB proprietari, il file dati storici non riporta l'ultimo record presente nel foglio della RAB proprietari del *tool ex* 918/2017. Si è provveduto ad aggiungere il suddetto record nel foglio della RAB proprietari del *tool ex* MTI-3.

È stata apportata una modifica alle formule del *tool* al fine della stratificazione della componente FoNI 2020 e 2021 nelle annualità 2022 e 2023;

È stata modificata la formula di calcolo $\Delta T_{G,TOT}^a$, di cui al vincolo *ex-post* della Del. 665/2017/R/IDR. In particolare è stata nettata dei ricavi relativi alle vendite all'ingrosso, in quanto tale tipologia di ricavo non è stata oggetto della riforma dei corrispettivi disciplinata dal TICSÌ.



MEDIO CHIAMPO SPA

***ISTANZA ADEGUAMENTO COSTI
OPERATIVI IN TARIFFA***

Allegato 1

***alla Relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria
MTI-3
ai sensi della Determina del 29 giugno 2020, n. 1/2020-DSID***

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	4
1.1 Contenuti ed obiettivi dell'istanza.....	4
1.2 Calcolo dei costi efficientabili afferenti alle discariche riconosciuti in tariffa.....	4
1.3 Calcolo dei CAPEX afferenti alle discariche.....	7
2. ISTANZA PER IL RICALCOLO DEGLI OPEX_{END} E PER LA RESTITUZIONE DEI CAPEX	9

INDICE DELLE TABELLE E DELLE FIGURE

Tabella 1 –Calcolo <i>COeff2011</i>	6
Tabella 2 –Calcolo <i>Opexend2018 Opexend2019</i>	7
Tabella 3 –Cespiti afferenti alle discariche	7
Tabella 4 –CAPEX con e senza discariche	8
Tabella 5 – Restituzione Opex e Capex 2018 e 2019 afferenti le discariche	9
Tabella 6 – Ridefinizione Opex _{end}	9

.

1. INTRODUZIONE

1.1 Contenuti ed obiettivi dell'istanza

Il Gestore Medio Chiampo Spa (d'ora in avanti MC o la Società o il Gestore), in fase di predisposizione della rendicontazione dati ai fini del MTI-3, ha evidenziato la diversa gestione e destinazione d'uso delle discariche di sua proprietà rispetto a quanto svolto nelle annualità precedenti.

La Società dispone di tre discariche di cui due non più operative ed una ancora attiva ed atta a recepire rifiuti in ingresso. Il Gestore è sottoposto alle attività ispettive di Arpav ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m.i. art. 29-decies c.3 e, in quanto attività di gestione dei rifiuti, alla disciplina delle attività IPPC (acronimo di *Integrated Pollution Prevention and Control*) che prevede un nuovo approccio per la riduzione degli impatti ambientali delle emissioni industriali.

La discarica operativa del Gestore è autorizzata sia allo smaltimento di rifiuti con codice CER 19.08.14 (fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue industriali che rispettano i criteri di accettabilità di cui DM 27/09/2020 ad esclusione dei parametri DOC e cromo totale per i quali sono riconosciute delle deroghe ai valori limite) sia allo smaltimento di rifiuti con codice CER 04.01.99 (grigliati provenienti dall'industria conciaria). Quest'ultima tipologia di rifiuto risulta essere di notevole impatto strategico se si considera che sono pochissimi, nel distretto conciario della Valle del Chiampo, i siti autorizzati ad accettare tale codice CER; pertanto la discarica del Gestore costituisce un "polmone" a cui i conciatori del distretto non possono rinunciare.

La strategicità del sito è stata messa in luce anche durante i primi anni 2000 quando la Regione Veneto ha autorizzato l'allora Sicit 2000 Spa (che esercita un'attività di recupero di un particolare rifiuto dell'industria conciaria, la cosiddetta rasatura, finalizzata alla produzione di materie prime e nello specifico di idrolizzati proteici per la fabbricazione di preparati ad uso agricolo e/o industriale) a conferire i propri rifiuti presso il sito del Gestore in ragione dell'impossibilità di collocazione in altri siti sul territorio regionale.

Dal 2018 il Gestore ha iniziato a perseguire un'attività di bonifica dei siti attualmente non operativi, attraverso l'allontanamento dei rifiuti presenti ad altri siti terzi, ad effettuare e programmare numerosi interventi migliorativi e di ampliamento dei siti esistenti e ha deciso di conferire la maggior parte dei rifiuti prodotti presso discariche terze mantenendo comunque il proprio sito operativo e pronto a ricevere anche rifiuti in ingresso provenienti dal reparto conciario (grigliati codice CER 04.01.99).

Ai fini della predisposizione tariffaria *ex* MTI-3 il Gestore ha ritenuto dunque opportuno presentare apposita istanza all'EGA al fine di trasferire le attività delle discariche nella categoria «Attività Diverse» dal Servizio Idrico, per come definite dall'Autorità nell'art. 1 dell'Allegato A del MTI-3, in quanto non più attinenti alla gestione del Servizio Idrico Integrato.

1.2 Calcolo dei costi efficientabili afferenti alle discariche riconosciuti in tariffa

L'art. 18.5 del MTI-3 prevede che, per le gestioni per le quali si dispone di un corredo informativo completo, la quota di costi operativi endogeni sia valorizzata ricostruendo il valore $Opex_{end}^{2018}$ di ciascuna gestione, a sua volta derivante dall'applicazione della sommatoria - al netto dei trasferimenti interni - delle valorizzazioni di CO_{eff}^{2013} calcolato come previsto al comma 25.5 del MTI:

- (i) sommatoria delle voci di bilancio B6), B7), B8), B9), B11), B12), B13), B14) e della voce relativa all'onere fiscale IRAP del Bilancio, riferite alle attività afferenti al S.I.I. e alle altre attività idriche;
- (ii) al netto della sommatoria delle poste rettificative, come definite dal MTI;
- (iii) al netto della sommatoria dei costi operativi, riportati a bilancio e riferiti alle attività afferenti al S.I.I. e alle altre attività idriche, ricompresi in altre componenti del vincolo ai ricavi del gestore.

Dato che i costi efficientabili riconosciuti in tariffa ai sensi del MTI-3 hanno origine dai costi definiti nel 2013 ai sensi del MTI, risulta necessario ripercorrere i vari *step* regolatori che hanno portato alla definizione dei costi endogeni riconosciuti in tariffa.

Ai sensi dell'art. 25 della delibera ARERA 643/2013/R/IDR, i costi operativi endogeni o costi efficientabili riconosciuti in tariffa $Opex_{end}$ per gli anni 2014 e 2015 sono calcolati come:

$$Opex_{end}^a = \frac{(Op^{2013} + CO_{eff}^{2013})}{2} * \prod_{t=2014}^a (1 + I^t)$$

dove:

- Op^{2013} sono i costi operativi di piano previsti per l'anno 2013, rivisti e approvati dall'Ente d'Ambito o altro soggetto competente ai fini della determinazione tariffaria 2013;
- CO_{eff}^{2013} è la componente di costo definita al comma 32.1 del MTT, calcolata ai fini della determinazione tariffaria 2013.

A loro volta, i CO_{eff}^{2013} sono pari ai CO_{eff}^{2011} , così come definiti dal comma 32.1 della delibera ARERA 585/2012/R/IDR (MTT), inflazionati al 2013.

La componente di costo relativa ai costi efficientabili CO_{eff}^{2011} viene definita a partire dai dati di bilancio 2011 ed è costruita così come segue:

$$CO_{eff}^{2011} = \sum_{a+b} costi_produzione - \sum_{a+b} poste_rettificative - \sum_{a+b} costi_esogeni$$

dove

- $\sum_{a+b} costi_produzione$ è la sommatoria delle voci B6), B7), B8), B9), B11), B12), B13), B14) e della voce relativa all'onere fiscale IRAP del Bilancio, riferite alle attività afferenti al SII e alle altre attività idriche;
- $\sum_{a+b} poste_rettificative$ è la sommatoria delle seguenti voci, riferite alle attività afferenti al SII e alle altre attività idriche, anche per la quota parte inclusa negli accantonamenti di cui alle voci B12) e B13):

- accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie;
 - rettifiche di valori di attività finanziarie;
 - costi connessi all'erogazione di liberalità;
 - costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse);
 - oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili;
 - oneri straordinari;
 - spese processuali in cui la parte è risultata soccombente;
 - perdite su crediti per la quota parte eccedente l'utilizzo del fondo;
 - costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati);
 - la voce A2) dei ricavi "Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semi-lavorati e finiti";
 - la voce A3) dei ricavi "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione";
 - la voce A4) dei ricavi "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" (inclusi costi del personale);
 - la voce di ricavo relativa a rimborsi e indennizzi;
- $\sum_{a+b} \text{costi_esogeni}$ è la sommatoria delle voci del Bilancio, sempre riferite alle attività afferenti al SII e alle altre attività idriche, relative a:
 - costi di energia elettrica;
 - costi per servizi all'ingrosso;
 - corrispettivi per l'utilizzo di infrastrutture di terzi (canoni, mutui, altri corrispettivi, affitti, canoni di leasing);
 - spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito;
 - oneri locali, quali: canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per consorzi di bonifica, contributi a comunità montane, canoni per restituzione acque, oneri per la gestione di aree di salvaguardia, altri oneri tributari locali quali TOSAP, COSAP, TARSU, IMU.

Quindi, i costi endogeni riconosciuti in tariffa a copertura dei costi efficientabili effettivamente sostenuti dal gestore sono dati dagli $Opex_{end}$ definiti ai sensi del MTI per il 2014, ai quali viene applicata l'inflazione definita da ARERA nei vari periodi regolatori.

Di seguito si riporta il dettaglio del calcolo dei costi efficientabili 2011 afferenti alle sole discariche di proprietà del Gestore.

Tabella 1 –Calcolo $COeff^{2011}$

UdM: euro

Riepilogo del calcolo dei costi operativi efficientabili solo discariche	Anno 2011
Costi della produzione	160.458
IRAP	2.360
Poste rettificative	0
Costi esogeni e altri	5.967

Riepilogo del calcolo dei costi operativi efficientabili solo discariche	Anno 2011
Costi operativi efficientabili (CO_{eff}^{2011})	156.851

Sulla base dei principi previsti dall'art.18.5 del MTI-3, di seguito si riporta il calcolo degli $Opex_{end}^{2018}$ e $Opex_{end}^{2019}$ afferenti alle sole discariche che dal 2018 non risultano più afferenti al perimetro gestionale del SII di MC.

Tabella 2 –Calcolo $Opex_{end}^{2018}$ $Opex_{end}^{2019}$

u.m.: euro e %

Sviluppo dei costi operativi riconosciuti in tariffa per le discariche	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Costi efficientabili da bilancio 2011 (COeff)	156.851	160.134	165.091						
OP da Piano d'Ambito	156.851	160.134	165.091						
Opex_{end} 2014			165.091	168.558					
Opex_{end} dal 2016				168.558	172.098	169.400	169.400	170.415	170.415
Opex_{end} dal 2018						169.400	169.400	170.415	170.415

inflazione applicata	2,093%	3,096%	2,100%	2,100%	-1,568%	0,000%	0,599%	0,000%
----------------------	--------	--------	--------	--------	---------	--------	--------	--------

1.3 Calcolo dei CAPEX afferenti alle discariche

A seguito della modifica del perimetro gestionale di MC, si è provveduto ad effettuare anche un'analisi sulla RAB del Gestore a partire dal 2011, al fine di isolare i valori afferenti ai cespiti e agli investimenti/dismissioni realizzati nelle annualità 2012/2017 in relazione alle discariche di proprietà di Medio Chiampo, che dal 2018 non si ritengono più afferenti al SII.

Di seguito il riepilogo dei cespiti dal 2011 al 2017 afferenti alle discariche rendicontate ai fini tariffari.

Tabella 3 –Cespiti afferenti alle discariche

UdM: euro

Categoria cespiti	Anno	IP	FAIP	CFP	FACFP
Terreni	1997	63.808	0	0	0
Impianti di trattamento	2003	1.039.233	547.262	0	0
Impianti di trattamento	2004	34.276	12.339	0	0
Impianti di trattamento	2005	72.755	20.371	0	0
Impianti di trattamento	2006	53.111	12.039	0	0
Impianti di trattamento	2007	266.691	55.116	0	0
Impianti di trattamento	2008	34.192	5.471	0	0
Impianti di trattamento	2009	687	69	0	0
Impianti di trattamento	2010	74.749	5.980	0	0
Impianti di trattamento	2011	24.281	971	0	0
Gruppi di misura meccanici	2010	6.429	373	0	0
Telecontrollo	2006	5.128	2.564	0	0
Telecontrollo	2010	1.142	171	0	0
Altri impianti	2015	4.041	0	0	0

Categoria cespiti	Anno	IP	FAIP	CFP	FACFP
Altri impianti	2017	1.797	0	0	0

Nella tabella successiva si riporta il risultato della simulazione in termini di calcolo dei CAPEX per gli anni 2018 e 2019 con e senza la valorizzazione degli investimenti dei cespiti afferenti alle discariche riepilogati nella tabella precedente.

Tabella 4 –CAPEX con e senza discariche

UdM: euro

	2018	2019
CAPEX senza discariche	2.380.235	2.413.235
CAPEX con discariche	2.558.427	2.582.789
Differenza	-178.192	-169.554

2. ISTANZA PER IL RICALCOLO DEGLI OPEX_{END} E PER LA RESTITUZIONE DEI CAPEX

Sulla base dei presupposti regolatori e gestionali di cui ai paragrafi precedenti, ai fini della predisposizione tariffaria *ex* MTI-3, il Gestore ritiene opportuno presentare apposita istanza per lo spostamento dei costi e ricavi afferenti alle attività delle discariche dal Servizio Idrico Integrato (SII) e/o Altre Attività (AAI) alle Attività Diverse (AD), in ragione delle definizioni di cui all'art. 1 dell'allegato A del MTI-3.

A tal proposito, si richiedono le seguenti modifiche/integrazione ai fini della predisposizione tariffaria 2020-2023 *ex* MTI-3:

- decurtare dagli OPEX_{end} complessivi 2018 di MC, pari a euro 6.685.091, la quota parte degli OPEX_{end}, pari a euro 170.415, afferente alle sole discariche come calcolato nel § 1.2 della presente istanza;
- restituire, sottoforma di conguaglio negativo, la componente OPEX_{end} 2018 e 2019 afferente alle sole discariche riconosciuta in tariffa 2018 e 2019, inserendo gli importi dettagliati nel § 1.2 della presente istanza tra le variazioni sistemiche 2018 e 2019;
- restituire, sottoforma di conguaglio negativo, le componenti di CAPEX riconosciute nelle tariffe 2018 e 2019, inserendo gli importi dettagliati nel § 1.3 della presente istanza tra le variazioni sistemiche 2018 e 2019.

Alla luce di quanto sopra, si riepilogano nel dettaglio le modifiche che si richiedono di apportare nel *tool* tariffario *ex* MTI-3:

1. Restituzione OPEX_{end} 2018 e 2019 e CAPEX 2018 e 2019:

Tabella 5 – Restituzione Opex e Capex 2018 e 2019 afferenti le discariche

UdM: euro

	2018	2019
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	-348.608	-339.969
<i>di cui per restituzione CAPEX 2018 e 2019</i>	<i>-178.192</i>	<i>-169.554</i>
<i>di cui restituzione OPEX_{end} 2018 e 2019</i>	<i>-170.415</i>	<i>-170.415</i>

2. Ridefinizione degli OPEX_{end} complessivi, con l'esclusione degli OPEX_{end} afferenti alle sole discariche:

Tabella 6 – Ridefinizione Opex_{end}

UdM: euro

	2018	2019
Opex _{end} di MC complessivi con discariche	6.685.092	6.685.092
Opex _{end} di MC relativi alle sole discariche	170.415	170.415
Opex_{end} di MC complessivi senza discariche	6.514.676	6.514.676

Sede Legale: Via Gen. Vaccari, 18
36054 Montebello Vic.no (VI)
Cod. Fiscale e Partita Iva: 00675230247
R.E.A.: VI-272615

Prot. n. 792

Montebello Vicentino, 03 Marzo 2021

(UR/mn)

Trasmessa pec

Spett.le
Consiglio di Bacino Valle del Chiampo
Piazza Libertà, 12
36071 Arzignano (VI)

Oggetto: Richiesta riconoscimento per eventi costi eccezionali – emergenza PFAS

PREMESSO CHE

1. Il riconoscimento nel MTI-3 dei costi per eventi eccezionali

L'art. 27.1 del MTI-3 descrive le componenti a conguaglio ammesse in tariffa in ciascun anno. La componente RC^a TOT maturata nell'anno (a-2) è composta dalle seguenti voci:

$$RC_{TOT}^a = (RC_{VOL}^a + RC_{EE}^a + RC_{WS}^a + Rimb_{ERC}^a + RC_{ALTRO}^a) * \prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$$

Nella voce Rc^a altro sono ammessi recuperi per i costi delle attività afferenti al S.I.I. sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio o per il verificarsi di eventi eccezionali.

2. L'emergenza PFAS nell'Ambito Territoriale Ottimale di Medio Chiampo S.p.a.

Nel 2013 una ricerca sperimentale su potenziali inquinanti "emergenti", effettuata nel bacino del Po e nei principali bacini fluviali italiani dal CNR e dal Ministero dell'Ambiente, ha segnalato la presenza, anche in Italia, di sostanze perfluoro alchiliche (PFAS) nei corpi idrici superficiali e nelle acque sotterranee.

La provincia di Vicenza e alcuni comuni limitrofi sono risultate tra le zone del Veneto maggiormente colpite dalla situazione di contaminazione, in quanto si è riscontrata un'anomala ed eccezionale presenza di PFAS nei corpi idrici superficiali e nelle acque potabili.

Nell'Ambito territoriale della Valle del Chiampo, in particolare, è emersa un'eccezionale situazione di contaminazione dovuta alle peculiarità degli insediamenti produttivi presenti nei comuni serviti nel territorio di riferimento dai Gestori Medio Chiampo Spa e Acque del Chiampo Spa.

Dalle analisi effettuate sul sistema di collegamento degli scarichi fognari del predetto comprensorio produttivo è emerso che le concentrazioni più alte di contaminazione provenivano dal depuratore di Trissino e tra le principali fonti da cui avevano origine le quantità di PFAS scaricate in fognatura vi era la società Miteni S.p.a., azienda che produce sostanze perfluorate tra cui anche alcuni composti oggetto della contaminazione.

Vista la preoccupante ed eccezionale situazione di emergenza, le istituzioni interessate (Ministero dell'Ambiente, Istituto Superiore della Sanità, Regione Veneto, ARPAV, i Gestori della Valle del Chiampo e il consorzio ARICA che collette gli impianti di depurazione dei predetti Gestori e che rilascia agli stessi le relative autorizzazioni) adottarono urgentemente una serie di misure coordinate atte a sanare e contrastare la presenza delle sostanze contaminanti per la fonte richiamata (Miteni) e per le altre componenti produttive. Le principali azioni sono consistite in: monitoraggi con analisi continue, per ricercare la presenza dei PFAS nei cicli produttivi delle aziende collegate e per le fonti proprie di approvvigionamento della società Medio Chiampo; modifica delle autorizzazioni in essere con l'introduzione dei limiti riferiti alle sostanze perfluorate, adozione di un cronoprogramma volto all'abbattimento delle sostanze contaminanti e all'aumento dei livelli di *performance* nelle fonti di approvvigionamento, installazione di filtri di carbone attivo per abbattere la presenza di PFAS nelle acque etc.

3. I costi sostenuti dal gestore Medio Chiampo per l'emergenza PFAS

Per lo svolgimento delle attività descritte al precedente paragrafo 2. Medio Chiampo S.p.a. ha sostenuto una serie di costi operativi, di cui si offre a seguito puntuale rendicontazione, relativi a:

- analisi svolte;
- consulenza tecnica;
- noleggio operativo;

- acquisto di prodotti chimici;
- spese di trasporto su acquisti.

ESERCIZIO 2018				
Categoria CEE	Codice conto	Descrizione conto	Importo	Riferimento fattura
Conto Economico - B.7	06 02 01 00011	Analisi acqua e fango	€ 4.380	FATTURA ECOCHEM SRL N. 374 DEL 19/04/2018
Conto Economico - B.7	06 02 01 00011	Analisi acqua e fango	€ 2.100	FATTURA ECOCHEM SRL N. 525 DEL 31/05/2018
Conto Economico - B.7	06 02 01 00011	Analisi acqua e fango	€ 2.250	FATTURA ECOCHEM SRL N.676 DEL 29/06/2018
Conto Economico - B.7	06 02 01 00011	Analisi acqua e fango	€ 4.500	FATTURA ECOCHEM SRL N. 852 DEL 30/07/2018
Conto Economico - B.7	06 02 01 00011	Analisi acqua e fango	€ 2.250	FATTURA ECOCHEM SRL N. 982 DEL 31/08/2020
Conto Economico - B.7	06 02 01 00011	Analisi acqua e fango	€ 1.800	FATTURA ECOCHEM SRL N. 1040 DEL 28/09/2020
Conto Economico - B.7	06 02 01 00011	Analisi acqua e fango	€ 7.500	FATTURA ECOCHEM SRL N. 1172 DEL 31/10/2018
Conto Economico - B.7	06 02 01 00011	Analisi acqua e fango	€ 3.450	FATTURA ECOCHEM SRL N. 1459 DEL 19/12/2018
Totale			€ 28.230	

ESERCIZIO 2019				
Categoria CEE	Codice conto	Descrizione conto	Importo	Riferimento fattura
Conto Economico – B.6	550390	Acquisto prodotti chimici	€ 64.125	FATTURE DESOTEC N. VFIT/19/00316 DEL 20/11/2019, VFIT/19/00317 DEL 20/11/2019 E VFIT/19/00318 DEL 20/11/2019
Conto Economico - B.7	57010191	Analisi	€ 14.000	FATTURA ACQUE VENETE SPA N. 2406 DEL 06/11/2019
Conto Economico - B.7	57010191	Analisi	€ 14.960	FATTURA ACQUE VENETE SPA N. 0163 DEL 27/01/2020_COMPETENZA 2019
Conto Economico - B.7	610103	Consulenze tecniche	€ 3.432	FATTURA ANDREA FORNI N. 36 DEL 06/09/2019
Conto Economico - B.7	57050101	Trasporto su acquisti	€ 2.647	FATTURE DESOTEC N. VFIT/19/00320 DEL 20/11/2019, VFIT/19/00321 DEL 20/11/2019 E VFIT/19/00322 DEL 20/11/2019
Conto Economico – B.8	650513	Canoni noleggio impianti e macchinari	€ 4.630	FATTURE DESOTEC N. VFIT/19/00339 DEL 30/11/2019 E VFIT/19/00388 DEL 30/12/2019
Totale			€ 103.794	

TUTTO CIÒ PREMESSO

Medio Chiampo S.p.a., stante quanto previsto dall'art. 27.1 del MTI-3, con la presente propone **istanza per i costi sostenuti**, richiedendo il riconoscimento nel VRG degli anni 2020-2023 dei costi per eventi eccezionali riferiti all'emergenza PFAS in ragione della rendicontazione a consuntivo 2018 e 2019 riportata nel paragrafo 3.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Luigi Cillo



MEDIO CHIAMPO

ACQUA, SPECCHIO DEL FUTURO

ALLEGATO 3
alla Relazione di accompagnamento
predisposizione tariffaria MTI-3

ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI OP_{COVID}

Istanza ai sensi dell'art. 18, comma 12 dell'Allegato A
alla Deliberazione n. 580/2019/R/IDR del 27/12/2019



ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Rif.	ISTANZA MTI-3	
Data	03-03-2021	

SOMMARIO

1. PRESUPPOSTI NORMATIVI	3
2. MODALITÀ DI STIMA DEGLI OP _{COVID}	4
3. RIEPILOGO OP _{COVID}	5

1. PRESUPPOSTI NORMATIVI

Con la Delibera n. 580/2019/R/idr del 27 dicembre 2019 (**Delibera 580/2019** o **MTI-3**) l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (**ARERA**) ha previsto, limitatamente all'anno 2020, ai fini dell'implementazione delle misure urgenti nel SII alla luce dell'emergenza da Covid-19, la possibilità di valutare il riconoscimento di una componente di natura previsionale OP Covid quantificata in ragione:

- degli oneri aggiuntivi connessi all'emergenza che non trovano copertura nelle altre componenti di costo;
- di minori costi operativi conseguenti alle iniziative adottate per il contrasto della diffusione del virus.

2. MODALITÀ DI STIMA DEGLI OP_{COVID}

Ai fini della stima dell'incremento dei costi operativi riconducibili alla componente OP_{COVID} si è proceduto ad individuare:

- a) degli oneri aggiuntivi connessi all'emergenza che non trovano copertura nelle altre componenti di costo; in particolar modo, sono stati considerati i costi effettivamente sostenuti dall'inizio dell'epidemia fino ad agosto-settembre 2020; solamente per quanto riguarda le spese relative all'igienizzazione dei locali e alla sanificazione delle cassette dell'acqua si è provveduto a determinare una stima degli stessi fino alla fine dell'anno di riferimento. Di seguito un dettaglio dei costi a consuntivo:

Descrizione	Importo
Mascherine	17.523 €
Sanificazione cassette dell'acqua	16.340 €
Sanificazione cassette dell'acqua stimata	7.912 €
Test Covid19	7.146 €
Igienizzazione locali aggiuntiva - stimata	4.986 €
Tute Tyvek	4.947 €
Igienizzazione locali aggiuntiva	3.324 €
Guanti in nitrile	2.371 €
Distributori automatici gel igienizzante	1.506 €
Visiere protettive	800 €
Termometri scanner	600 €
Termometri digitali	558 €
Detergente igienizzante	441 €
Gel igienizzante	429 €
Ricariche gel igienizzante per distributori	366 €
Occhiali protettivi	110 €
Disinfettante	100 €
Totale	69.459 €

Per quanto riguarda le spese per l'igienizzazione dei locali, considerando che tale importo consuntivo è relativo al periodo marzo-giugno 2020, abbiamo stimato una spesa pari a 4.986 € con competenza luglio-dicembre 2020. Lo stesso ragionamento è stato seguito per quanto concerne la sanificazione aggiuntiva effettuata alle cassette dell'acqua, dove appunto sono stati previsti 7.912 € riferiti ai mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre 2020.

- b) I minori oneri derivanti dal ricorso al Fondo di Integrazione Salariale per il periodo aprile-maggio 2020 pari a complessivi € 62.758. I dati sono stati forniti dal Consulente del Lavoro e dalle agenzie di lavoro interinale.

3. RIEPILOGO OP_{COVID}

Di seguito, un dettaglio dell'ammontare di OP_{COVID} soggetto di richiesta di riconoscimento per l'anno 2020:

Descrizione	Importo
Minore costo personale	-62.758 €
Mascherine	17.523 €
Sanificazione cassette dell'acqua	16.340 €
Sanificazione cassette dell'acqua - stimata	7.912 €
Test Covid19	7.146 €
Igienizzazione locali aggiuntiva - stimata	4.986 €
Tute tyvek	4.947 €
Igienizzazione locali aggiuntiva	3.324 €
Guanti in nitrile	2.371 €
Distributori automatici gel igienizzante	1.506 €
Visiere protettive	800 €
Termometri scanner	600 €
Termometri digitali	558 €
Detergente igienizzante	441 €
Gel igienizzante	429 €
Ricariche gel igienizzante per distributori	366 €
Occhiali protettivi	110 €
Disinfettante	100 €
Totale	6.701 €

**CONSIGLIO DI BACINO
“VALLE DEL CHIAMPO”**

ALLEGATO 2

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO –
OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2020-2021,
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E
PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)**



MEDIO CHIAMPO SPA

MARZO 2021

INDICE

PREMESSA	4
1 Caratteristiche della gestione e del territorio	4
1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti.....	4
1.2 Caratteristiche del territorio	4
1.3 Quadro Normativo Regionale di riferimento	4
2 Prerequisiti	5
2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	5
2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti	5
2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	6
2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	6
3 Macro-indicatori di Qualità tecnica	7
3.1 M1 – Perdite idriche.....	7
3.1.1 <i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	7
3.1.2 <i>Obiettivi 2020-2021</i>	7
3.1.3 <i>Investimenti infrastrutturali</i>	8
3.1.4 <i>Interventi gestionali</i>	9
3.2 M2 – Interruzioni del servizio.....	10
3.2.1 <i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	10
3.2.2 <i>Obiettivi 2020-2021</i>	10
3.2.3 <i>Investimenti infrastrutturali</i>	10
3.2.4 <i>Interventi gestionali</i>	11
3.3 M3 – Qualità dell’acqua erogata	12
3.3.1 <i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	12
3.3.2 <i>Obiettivi 2020-2021</i>	12
3.3.3 <i>Investimenti infrastrutturali</i>	12
3.3.4 <i>Interventi gestionali</i>	13
3.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario	14
3.4.1 <i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	14
3.4.2 <i>Obiettivi 2020-2021</i>	14
3.4.3 <i>Investimenti infrastrutturali</i>	15
3.4.4 <i>Interventi gestionali</i>	16
3.5 M5 – Smaltimento fanghi in discarica.....	16
3.5.1 <i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	16
3.5.2 <i>Obiettivi 2020-2021</i>	17
3.5.3 <i>Investimenti infrastrutturali</i>	17
3.5.4 <i>Interventi gestionali</i>	18

3.6	M6 – Qualità dell’acqua depurata	18
	3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità	18
	3.6.2 Obiettivi 2020-2021	19
	3.6.3 Investimenti infrastrutturali	19
	3.6.4 Interventi gestionali	21
4	Macro-indicatori di Qualità contrattuale	22
4.1	MC1 – Indicatori di qualità contrattuale	22
	4.1.1 Criticità	22
	4.1.2 Obiettivi 2020-2021	22
	4.1.3 Investimenti infrastrutturali	22
4.2	MC2 – Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	22
	4.2.1 Criticità	22
	4.2.2 Obiettivi 2020-2021	22
	4.2.3 Investimenti infrastrutturali	23
5	Interventi associati ad altre finalità	23
5.1	Interventi finalizzati ad obiettivi diversi da quelli di qualità tecnica o contrattuale	23
	5.1.1 Investimenti infrastrutturali – Preq4	23
	5.1.2 Investimenti infrastrutturali – Altro	24
6	Piano delle Opere Strategiche (POS)	26
6.1	Acquedotto	26
6.2	Fognatura	26
6.3	Depurazione	27
7	Eventuali istanze Specifiche	28
7.1	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti	28
7.2	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale	28
7.3	Altro	28
8	Ulteriori elementi informativi	28
	APPENDICE 1 – Riepilogo Pdl 2020-2023	29
	APPENDICE 2 – Riepilogo POS 2020-2027	30

PREMESSA

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del Gestore Medio Chiampo S.p.A. (**Medio Chiampo o MC o Gestore**), attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini del Programma degli Interventi, nel seguito si illustrano sinteticamente gli esiti dell'attività di verifica e validazione delle informazioni fornite dal Gestore medesimo - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito -, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Con Determina n. 1/2020/DSID del 29/06/2020, l'ARERA ha fornito le indicazioni metodologiche per l'aggiornamento del Programma degli Interventi e del Piano Tariffario anche con riferimento ai parametri di Qualità tecnica e di Qualità contrattuale, descritti rispettivamente nelle delibere 917/2017/R/IDR (**RQTI**) e 655/2015/R/IDR e successiva 547/2019R/IDR (**RQSII**), oltre al contenuto minimo informativo che la documentazione a supporto deve contenere.

Nella presente Relazione di accompagnamento vengono illustrati gli interventi previsti nel Programma degli Interventi (**Pdl**) e nel Piano delle Opere Strategiche (**POS**), rispettivamente per i periodi 2020-2023 e 2020-2027, riportandone per ciascuno il rispettivo importo, la descrizione tecnica e le motivazioni per cui è stato inserito nel Programma stesso.

1 Caratteristiche della gestione e del territorio

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Medio Chiampo è affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato (**S.I.I.**) nell'ATO "Valle del Chiampo" (che include 13 Comuni in Provincia di Vicenza per circa 106.000 abitanti, di cui 3 gestiti da Medio Chiampo), sulla base della Convenzione di gestione stipulata con l'Autorità d'Ambito (**AATO**, oggi Consiglio di Bacino o Ente di governo d'ambito, in breve **CdB** o **EGA**) in data 25/05/2000, per la durata di 30 anni e quindi con scadenza naturale al 25/05/2029.

Medio Chiampo eroga il S.I.I. in favore di oltre **11.000 abitanti residenti** (ISTAT 2019) su **3 Comuni**, distribuiti su un territorio di circa **37 kmq** per una densità media di **303 abitanti per kmq**.

In generale, non si sono verificate significative modifiche rispetto a quanto dichiarato in sede di aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie 2018-2019 ai sensi della Deliberazione 918/2017/R/IDR.

1.2 Caratteristiche del territorio

Non si sono verificate significative modifiche rispetto a quanto dichiarato in sede di aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie 2018-2019 ai sensi della Deliberazione 918/2017/R/IDR.

1.3 Quadro Normativo Regionale di riferimento

Non si sono verificate significative modifiche rispetto a quanto dichiarato in sede di aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie biennale ai sensi della Deliberazione 918/2017/R/IDR.

2 Prerequisiti

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Il prerequisito di cui all'art. 20 della RQTI risulta rispettato. In base alle informazioni ed ai dati in possesso di MC relativi agli anni 2018 e 2019, la percentuale di volumi misurata e non stimata, è pari a:

	anno 2018	anno 2019
% volumi di processo	100%	100%
% volumi di utenza	97,6%	97,5%

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, il Gestore risulta:

Prescrizione	SI	NO	N.A.
a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D. Lgs. 31/2001 e s.m.i.;	x		
b) aver applicato le richiamate procedure	x		
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	x		
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni eseguiti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	x		
		N. minimo/annuo: 26 N. effettuati: - 536 nel 2018 - 510 nel 2019	

Il Gestore, su richiesta dell'Autorità Sanitaria Locale, condivide il proprio piano di verifica della qualità dell'acqua. Il piano di MC risulta essere complementare a quello dell'autorità di controllo in termini di frequenze e punti di campionamento, al fine di ottimizzare la copertura del monitoraggio.

MC partecipa attivamente ad un tavolo tecnico di confronto a livello regionale, coordinato dal Consorzio Viveracqua, per l'implementazione del Piano di Sicurezza dell'Acqua, in cui sono parte attiva l'Istituto Superiore di Sanità, Regione Veneto (Salute e Ambiente), Unità Sanitarie Locali, ARPAV e la maggior parte dei gestori del Veneto.

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Ai sensi dell'art. 22 della RQTI, nel territorio gestito non sono presenti agglomerati oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea – pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) – e non ancora dichiarati conformi alla direttiva 91/271/CEE, alla data del 31 dicembre 2019.

Nel territorio gestito non sono presenti agglomerati oggetto di procedura d'infrazione o EU-Pilot.

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

MC si è reso disponibile, mettendo a disposizione dell'EGA tutti i dati richiesti ai fini della validazione e delle verifiche da condurre sulla base dei criteri di cui all'art. 23 della RQTI. A tale scopo sono stati visionati tra l'altro:

- tabelle e prospetti di riepilogo sui volumi prelevati dall'ambiente, immessi in rete e veicolati lungo la filiera idrica;
- sistema georiferito GIS per le infrastrutture idriche e fognarie;
- modalità di acquisizione dei dati dal telecontrollo (frequenza delle scansioni e algoritmo di integrazione delle misure di portata per la determinazione dei volumi di processo);
- dati a campione estratti dal *database* delle letture dei contatori d'utenza;
- prospetti di riepilogo dei dati sulla qualità dell'acqua e degli scarichi rendicontati per data e punto di prelievo;
- dati tecnici vari su acquedotto, fognatura e depurazione funzionali al calcolo di standard ed indicatori della RQTI;
- dati pubblicati sul sito del Gestore.

Fermo restando l'esigenza di rendere progressivamente più sistematica e standardizzata la raccolta di dati ed informazioni, non si riscontrano carenze significative e/o criticità rilevanti in relazione alla disponibilità e affidabilità dei dati di Qualità tecnica.

A meno di quanto sopra riportato e stante la larga prevalenza dei dati disponibili relativamente ad indicatori e grandezze della RQTI, come riportati nei fogli QT-Acquedotto, QT-Fognatura, QT-Depurazione e QT-Altri dati del RDT2020, si può concludere che la gestione sia in possesso del prerequisito ex art. 23 della RQTI.

3 Macro-indicatori di Qualità tecnica

Nel caso specifico di MC, a fronte del pieno possesso di tutti e quattro i prerequisiti suddetti, la classificazione risultante per ciascun macro-indicatore da M1 a M6 negli anni 2020 e 2021 è riportata di seguito, rammentando che la classificazione stessa può andare da A (classe migliore) a C, D o E (classe peggiore) e ad ogni classe corrisponde un obiettivo (ad eccezione della classe A, in cui si richiede il mantenimento dello standard acquisito), che è tanto più performante quanto peggiore è la classe di partenza.

3.1 M1 – Perdite idriche

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP2.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	Sottodimensionamento delle principali condotte di adduzione dai punti di captazione alle vasche di accumulo. Inoltre alcune di queste vasche risultano sotto dimensionate e necessitano di interventi manutentivi radicali.
DIS1.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Linee di distribuzione in ferro vetuste con numerose rotture e relative perdite idriche.
DIS2.2	Pressioni eccessive	Viste le altimetrie del territorio, la rete si presenta con pressioni di esercizio elevate pari a 12/14 bar che per servire poche utenze sollecitano l'intera rete acquedottistica del Comune di Zermeghedo.
UTZ1.1	Inadeguatezza del sistema di lettura e fatturazione	Presenza di contatori vetusti all'interno delle proprietà private.

3.1.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2020-2021:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M1	M1a	19,41	18,44
	M1b	47,33%	44,96%
	Classe	D	C
	Obiettivo RQTI	-5% di M1a	-4% di M1a
	Valore obiettivo M1a	18,44	17,70
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2019	

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Vengono elencati nella seguente Tabella 1 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023 collegati al macro-indicatore M1.

Tabella 1 – Investimenti associati al macro-indicatore M1

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2020-2023 (lordo contributi)	Note
15	Reti e impianti del sistema idrico di Gambellara	40.000 €	Rifacimento di reti e impianti obsoleti nel Comune di Gambellara.
20	Reti ed impianti del sistema idrico di Montebello Vicentino	80.000 €	Rifacimento di reti e impianti obsoleti nel Comune di Montebello Vicentino.
21	Rifacimento e potenziamento adduzione e distribuzione serbatoio Cecchin - serbatoio Agugliana su Via Festugati	90.313 €	Rifacimento rete acquedotto su Via Festugati per inadeguatezza del servizio offerto alle utenze.
22	Reti ed impianti del sistema idrico di Zermeghedo	40.000 €	Rifacimento di reti e impianti obsoleti nel Comune di Zermeghedo.
46	Sostituzione condotta di carico serbatoio Agugliana	932.107 €	Ristrutturazione rete di acquedotto in località Agugliana. Con modifica del tratto attuale al fine di garantire l'approvvigionamento idrico alla frazione.
62	Rifacimento e potenziamento linea di distribuzione a servizio zona industriale Ca' Nova a Gambellara - SR11	207.000 €	Rifacimento rete di distribuzione a servizio della zona industriale a Gambellara per vetustà attuale rete.
64	Rifacimento e potenziamento tratto terminale adduzione e distribuzione Cavalloni - Gambellara Nord - Capo di Sopra	178.200 €	Rifacimento e potenziamento del tratto finale di acquedotto Gambellara Nord. Via Cavalloni e Capo di Sopra per vetustà attuale rete.
87	Adeguamento valvolame Vasca Castello - Montebello	40.000 €	Valvolame e impiantistica vetuste.
91	Divisione e resinatura Vasca Nardi - Zermeghedo	50.000 €	Rifacimento edile e di struttura su vasca Nardi a Zermeghedo perché vetusta.
93	Rifacimento acquedotto Via San Giorgio a Gambellara	47.455 €	Rifacimento rete acquedotto in Via San Giorgio a Gambellara a causa di numerose rotture e perdite idriche.
94	Rifacimento e potenziamento adduzione pozzo Oltrechiampo - serbatoio Marconi Zermeghedo e adeguamento distribuzione 1^ stralcio	168.000 €	Adduzione e vasche di accumulo inadeguate e sottodimensionate.
95	Distribuzione - sostituzione e/o ristrutturazione condotte ammalorate, nuovi allacciamenti, ricerca perdite, distrettualizzazione	40.000 €	Contatori obsoleti. (rif. istanza del 18/09/2020)
100	Rifacimento condotte idriche Via Castello - Montebello. Collegamento adduzione	30.000 €	Condotte idriche vetuste che comportano frequenti rotture e perdite.
104	Rifacimento linea idrica Via Segala	32.500 €	Linea idrica vetusta con numerose perdite di risorsa.
128	Rifacimento linea idrica laterale Via Da Vinci - Zermeghedo	35.235 €	

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2020-2023 (lordo contributi)	Note
133	Impermeabilizzazione Vasca Marconi	29.956 €	Vasca di accumulo inadeguata.
134	Rifacimento distribuzione vasca Selva-motori Selva – Montebello	54.600 €	Rifacimento rete di distribuzione per sottodimensionamento degli impianti.
158	Connessione distribuzione industriale Zermeghedo con distribuzione zona industriale Montebello su Via Vigazzolo	280.800 €	

Si riporta di seguito la Tabella 2, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M1, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori in Corso) dell'anno e CFP (Contributi a fondo perduto pubblici e privati).

Tabella 2 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M1

Macro-indicatore M1				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2018	436.458 €	517.174 €	- €	21.706 €
2019	325.071 €	297.178 €	27.893 €	- €
2020	944.754 €	162.646 €		- €
2021	403.100 €	1.040.000 €		- €
2022	513.012 €	663.612 €		- €
2023	515.300 €	537.800 €		- €
TOTALE	3.137.695 €	3.218.410 €		21.706 €

3.1.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda il servizio di manutenzione ordinaria sulle reti acquedottistiche dei Comuni gestiti, annualmente viene istituita una gara di appalto volta ad assicurare l'affidamento dei lavori secondo la normativa vigente con lo scopo di soddisfare il fabbisogno aziendale.

Trattasi di manutenzioni preventive e/o di interventi volti a risolvere rotture e malfunzionamenti improvvisi derivanti dalla vetustà degli impianti.

Di seguito si riporta quanto sostenuto per gli anni 2018-2019:

ANNO 2018	
Spese di manutenzione acquedotto	520.732 €

ANNO 2019	
Spese di manutenzione acquedotto	171.292 €

3.2 M2 – Interruzioni del servizio

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1	Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	Necessità di nuove fonti idropotabili e connessione di quelle esistenti al fine di equilibrare il sistema nei periodi critici.
APP2.1	Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	Rifacimento linee per sottodimensionamento e vetustà.
APP2.3	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Necessità di reperire nuove fonti idropotabili al fine di poter compiere le manutenzioni necessarie sulle opere esistenti e rendere flessibile l'intero sistema.
DIS1.4	Inadeguate capacità di compenso e di riserva dei serbatoi	Inadeguatezza dei volumi esistenti e necessità di realizzazione di nuovi volumi.

3.2.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2020-2021:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M2	M2	8,78	8,60
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M2	-2% di M2
	Valore obiettivo M2	8,60	8,43
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2019	

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Vengono elencati nella seguente Tabella 3 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023 collegati al macro-indicatore M2.

Tabella 3 – Investimenti associati al macro-indicatore M2

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2020-2023 (lordo contributi)	Note
14	Potenziamento e rifacimento linea idrica Contra' Via dei Mori - Selva - Agugliana	170.000 €	Linea idrica vetusta e sottodimensionata.
147	Realizzazione pozzo presso impianti sportivi Montebello	8.430 €	Assenza pozzo.
159	Connessione pozzi di captazione Cà Nova -Silla Gambellara - potenziamento dell'approvvigionamento idrico e superamento delle criticità nei mesi estivi	15.100 €	Connessione pozzi.
160	Realizzazione nuovi pozzi di captazione con relativi sistemi di filtraggio a servizio dei Comuni gestiti al fine di aumentare la potenzialità idrica disponibile per le utenze	6.000 €	La realizzazione è necessaria per reperire risorse idropotabili.

Si riporta di seguito la Tabella 4, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M2, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori in Corso) dell'anno e CFP (Contributi a fondo perduto pubblici e privati).

Tabella 4 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M2

Macro-indicatore M2				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2018	- €	- €	- €	- €
2019	6.728 €	- €	6.728 €	- €
2020	23.530 €	15.158 €		- €
2021	- €	- €		- €
2022	- €	- €		- €
2023	176.000 €	176.000 €		- €
TOTALE	206.258 €	191.158 €		- €

3.2.4 Interventi gestionali

Valgono le stesse considerazioni fatte per il Macro-indicatore M1; si rimanda al paragrafo 3.1.4.

3.3 M3 – Qualità dell’acqua erogata

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
POT1.1	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	Le fonti di approvvigionamento per i Comuni gestiti sono lambite dall’inquinamento sotterraneo legato ai PFAS. La direttiva regionale richiede di abbattere le sostanze perfluoroalchiliche. Per adeguarsi a tale normativa è necessario installare un sistema di filtraggio a carboni.
DIS1.1	Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione	Assenza di adeguate linee idriche e necessità di chiusura nella maglia acquedottistica.

3.3.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2020-2021:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M3	M3a	0,000%	0,000%
	M3b	2,63%	1,56%
	M3c	0,36%	0,36%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni
	Valore obiettivo M3a		
	Valore obiettivo M3b	1,56%	0,50%
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2019	

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Vengono elencati nella seguente Tabella 5 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023 collegati al macro-indicatore M3.

Tabella 5 – Investimenti associati al macro-indicatore M3

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2020-2023 (lordo contributi)	Note
63	Messa in opera sistema di filtraggio PFAS a salvaguardia del pozzo Mason a Gambellara	175.000 €	La direttiva regionale richiede di abbattere le sostanze perfluoroalchiliche. Per adeguarsi a tale normativa è necessario installare un sistema di filtraggio a carboni.
65	Messa in opera sistema di filtraggio PFAS a salvaguardia dei pozzi Viale Verona a Montebello e potenziamento volume di accumulo	212.500 €	
67	Messa in opera di sistema di filtraggio a salvaguardia del pozzo e adeguamento centrale di rilancio Zermeghedo	60.703 €	

Si riporta di seguito la Tabella 6, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M3, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori in Corso) dell'anno e CFP (Contributi a fondo perduto pubblici e privati).

Tabella 6 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M3

Macro-indicatore M3				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2018	- €	- €	- €	- €
2019	144.674 €	- €	144.674 €	- €
2020	60.703 €	205.377 €		- €
2021	222.500 €	212.500 €		- €
2022	165.000 €	175.000 €		- €
2023	- €	- €		- €
TOTALE	592.877 €	592.877 €		- €

3.3.4 Interventi gestionali

Per affrontare l'anomala ed eccezionale presenza di PFAS nei corpi idrici superficiali e nelle acque potabili dei territori dei Comuni gestiti, la Società ha sostenuto diversi costi operativi che di seguito si riportano:

ANNO 2018		ANNO 2019	
Analisi acqua e fango	28.230 €	Analisi acqua e fango	28.960 €
		Consulenze tecniche	3.432 €
		Acquisto prodotti chimici	64.125 €
		Noleggio filtri a carbone	7.277 €
TOTALE	28.230 €	TOTALE	103.794 €

3.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Sistema fognario vetusto con frequenti cedimenti delle condotte.
FOG2.2	Elevate infiltrazioni di acque parassite	Presenza di acque parassite all'interno della fognatura nera.
FOG3.1	Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)	Assenza di strumenti di misura.

3.4.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2020-2021:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M4	M4a	1,77	1,59
	M4b	0,0%	0,0%
	M4c	0,0%	0,0%
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4a
	Valore obiettivo M4a	1,59	1,43
	Valore obiettivo M4b		
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2019	

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Vengono elencati nella seguente Tabella 7 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023 collegati al macro-indicatore M4.

Tabella 7 – Investimenti associati al macro-indicatore M4

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2020-2023 (lordo contributi)	Note
25	Via Masere: nuovo tratto fognario	160.000 €	Area non servita da fognatura.
27	Via Perosa: realizzazione di un nuovo tratto fognario	270.000 €	
28	Adeguamento impianto di sollevamento per il collettore di trasferimento all'ID di Montebello	585.627 €	Impianto vetusto.
31	Via V. Veneto: sostituzione tratto rete meteorica esistente	110.000 €	Tratto rete fognaria soggetto a rotture e cedimenti.
32	Gestione straordinaria fognatura comune di Gambellara: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	40.000 €	Manutenzioni straordinarie su reti e impianti fognari del Comune perché soggetti a cedimenti e rotture.
33	Gestione straordinaria fognatura comune di Montebello Vicentino: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	80.000 €	
34	Gestione straordinaria fognatura comune di Zermeghedo: sostituzione chiusini, potenziamento e migliorie su reti ed impianti	40.000 €	
35	Realizzazione nuova linea fognaria località Frigon a Montebello Vicino	310.000 €	Area non servita da fognatura.
69	Estensione rete fognaria nera in località Signolo con realizzazione nuovo impianto di sollevamento	562.669 €	L'intervento è funzionale all'estensione della rete fognaria attraverso la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento all'area produttiva di Signolo, ad oggi non propriamente servita da fognatura.
70	Separazioni rete fognarie in località Borgo e adeguamento impianti esistenti	275.000 €	Rete fognaria vetusta e gli impianti devono essere assoggettati a manutenzione.
72	Estensione rete fognaria in zona artigianale lungo SR 11	40.000 €	
71	Nuova linea fognaria nera al fine di separare l'attuale rete mista - Lato Rodegotto Via Lungochiampo	300.000 €	Separazione reti.
98	Misuratori di portata fognatura e sollevamenti - Ca' Nova e Fontanelle	4.846 €	Misuratori assenti.
99	Rifacimento rete fognaria nera Via Palladio Gambellara	11.330 €	Eliminazione acque parassite.
101	Rifacimento tubazione fognatura aerea Via Mira Montebello	30.000 €	Tubazioni vetuste.
102	Rifacimento attraversamento aereo fognatura Via della Concia Montebello	12.210 €	
129	Rifacimento attraversamento aereo fognatura Via Marconi Zermeghedo	10.000 €	
130	Rifacimento fognatura Via IV Novembre – Montebello	18.000 €	Tratto fognario soggetto a cedimenti.

Si riporta di seguito la Tabella 8, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M4, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori in Corso) dell'anno e CFP (Contributi a fondo perduto pubblici e privati).

Tabella 8 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M4

Macro-indicatore M4				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2018	162.622 €	106.327 €	56.295 €	- €
2019	545.569 €	393.995 €	190.482 €	- €
2020	592.013 €	126.386 €		- €
2021	852.669 €	1.506.164 €		- €
2022	795.000 €	775.000 €		- €
2023	620.000 €	620.000 €		- €
TOTALE	3.567.873 €	3.527.872 €		- €

3.4.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda il servizio di manutenzione ordinaria sulle reti fognarie dei Comuni gestiti, annualmente viene istituita una gara di appalto volta ad assicurare l'affidamento dei lavori secondo la normativa vigente con lo scopo di soddisfare il fabbisogno aziendale.

Trattasi di manutenzioni preventive e/o di interventi volti a risolvere rotture e malfunzionamenti improvvisi derivanti dalla vetustà degli impianti.

Di seguito si riporta quanto sostenuto per gli anni 2018-2019:

ANNO 2018		ANNO 2019	
Spese di manutenzione fognatura	270.166 €	Spese di manutenzione fognatura	128.756 €

3.5 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto è:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1	Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	La peculiarità dei fanghi trattati presso l'impianto gestito da MC richiede che questi ultimi vengano smaltiti presso appositi siti, di qui la necessità di ridurre al minimo la quantità di rifiuto prodotto incrementando la percentuale di sostanza secca presente nello stesso.

3.5.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2020-2021:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M5	$MF_{tq, disc} (\sum MF_{tq, disc, imp})$	7.249,00	6.886,55
	%SS _{tot}	80,0%	
	M5	100,00%	
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-5% di $MF_{tq, disc}$	-5% di $MF_{tq, disc}$
	Valore obiettivo $MF_{tq, disc}$	6.886,55	6.542,22
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2019	

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Nella seguente Tabella 9 viene rappresentato l'intervento infrastrutturale inserito nel Programma degli Interventi 2020-2023 collegato al macro-indicatore M5.

Tabella 9 – Investimenti associati al macro-indicatore M5

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2020-2023 (lordo contributi)	Note
42	Impianto di essiccamento fanghi: completamento circuito olio diatermico per risparmio energetico presso l'impianto di depurazione di Montebello	- €	Intervento chiuso nel 2019 volto a migliorare in termini di efficienza energetica l'impianto di essiccamento fanghi.
148	Nuovo quadro elettrico essiccatore linea C	5.346 €	Quadro elettrico superato, non più idoneo a garantire il corretto funzionamento della linea C.
161	Impianto VOMM modello ES 1500L – Linea D	1.734.885 €	Margini di miglioramento dell'efficienza funzionale per aumentare la percentuale di sostanza secca presente nei fanghi.

Si riporta di seguito la Tabella 10, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M5, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori in Corso) dell'anno e CFP (Contributi a fondo perduto pubblici e privati).

Tabella 10 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M5

Macro-indicatore M5				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2018	- €	- €	- €	- €
2019	17.768 €	16.000 €	1.768 €	- €
2020	1.740.231 €	1.741.999 €		- €
2021	- €	- €		- €
2022	- €	- €		- €
2023	- €	- €		- €
TOTALE	1.757.999 €	1.757.999 €		- €

3.5.4 Interventi gestionali

Non sono previsti significativi interventi di natura gestionale.

3.6 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	I manufatti costituenti la filiera di processo richiedono attività programmata di manutenzione per garantire l'efficienza necessaria allo scopo.
DEP2.3	Criticità legate alla potenzialità di trattamento	L'evoluzione qualitativa del refluo industriale affluente all'impianto richiede il potenziamento di alcuni processi esistenti, nonché uno studio mirato all'individuazione di nuove tecnologie da integrare nella filiera esistente. A protezione del processo depurativo biologico è necessario calmierare le portate istantanee provenienti dalla rete fognaria industriale e potenziare il trattamento iniziale di ossidazione biologica.
DEP3.3	Impatto negativo sul recapito finale	Le azioni si rendono necessarie al fine di garantire il mantenimento degli standard qualitativi richiesti allo scarico dell'impianto a salvaguardia del grado qualitativo del corpo ricettore finale.

3.6.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2020-2021:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M6	M6	24,38%	19,50%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-20% di M6	-20% di M6
	Valore obiettivo M6	19,50%	15,60%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2019	

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Vengono elencati nella seguente Tabella 11 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023 collegati al macro-indicatore M6.

Tabella 11 – Investimenti associati al macro-indicatore M6

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2020-2023 (lordo contributi)	Note
38	Adeguamento funzionale della sezione di trattamento chimico fisico delle acque reflue in ingresso e realizzazione di nuovi comparti di sedimentazione	4.680 €	Realizzazione di un nuovo comparto chimico fisico e due sedimentari primari per miglioramento del trattamento reflui in ingresso all'impianto.
79	Adeguamento ispessitore 03	60.000 €	Intervento di manutenzione/miglioramento della fase di ispessimento fanghi.
40	Potenziamento ricircolo Mixed Liquor linee di ossidazione 4 e 5	150.000 €	Sostituzione delle attuali pompe di ricircolo con l'installazione di due nuove elettropompe sommerse di portata doppia e rifacimento del tratto di rete di collettamento OXL 4/5 con DX02 per migliorare l'efficienza del trattamento biologico.
41	Riqualificazione impianto di depurazione (nuova equalizzazione/omogeneizzazione + pre ossidazione transitoria)	2.555.000 €	Realizzazione di un nuovo comparto di equalizzazione reflui ingresso impianto (7.000 mc) tutt'ora mancante. Realizzazione di una nuova vasca di ossidazione biologica (7.000 mc) che alternativamente andrà a sostituire le attuali vasche di ossidazione biologica al fine di una loro temporanea dismissione che ne permetta una manutenzione straordinaria alle strutture.
43	Sistemazione manufatti: intervento di sistemazione vasche ammalorate	2.080 €	Intervento di manutenzione straordinaria effettuata all'esterno delle vasche con realizzazione di muratura di rinforzo al comparto Denitrificazione DX01 e primo stadio biologico 1° S.
44	Sistemazione piazzali: intervento di asfaltatura piazzali impianto	189.181 €	Intervento di manutenzione straordinaria dei piazzali presso l'impianto di depurazione.

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2020-2023 (lordo contributi)	Note
83	Life Goast - impianto pilota + respirometro	12.676 €	Progetto Europeo mirato allo studio degli impatti prodotti a carico del processo biologico depurativo da reflui derivanti da nuove ricettazioni impiegate nel trattamento della pelle (concia).
162	Prolungamento ARICA - Accordo di programma tutela delle acque e gestione integrata delle risorse	75.000 €	Intervento di prolungamento della tubazione di collettamento degli scarichi dei depuratori di Montebello, Arzignano, Trissino, Montecchio M. e Lonigo al corpo idrico recettore con spostamento di quest'ultimo.

Si riporta di seguito la Tabella 12, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M6, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori in Corso) dell'anno e CFP (Contributi a fondo perduto pubblici e privati).

Tabella 12 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M6

Macro-indicatore M6				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2018	886.643 €	733.710 €	152.932 €	- €
2019	772.826 €	708.925 €	96.461 €	1.926.465 €
2020	88.616 €	195.255 €		205.392 €
2021	900.000 €	250.000 €		- €
2022	990.000 €	775.194 €		- €
2023	1.070.000 €	965.000 €		- €
TOTALE	4.708.085 €	3.628.084 €		2.131.857 €

L'impianto di depurazione di Montebello scarica i reflui trattati in un collettore fognario gestito dal consorzio A.Ri.C.A., il cui scarico è in acque superficiali e la relativa autorizzazione allo scarico contempla il **rispetto dell'autorizzazione A.Ri.C.A.** "limiti di emissione per gli scarichi di acque reflue urbane in acque superficiali"; tali limiti prevedono parametri che sono riconducibili alle tab. 1, tab. 2 e tab. 3 dell'allegato 5, parte terza del D.Lgs. 152/06. Tali autorizzazioni costituiscono i riferimenti da rispettare per il Gestore ai fini dei limiti tabellari dei vari parametri e hanno comportato un tasso di non conformità **nullo** negli anni 2018-2019.

Fermo restando le specificità/peculiarità del comparto depurativo gestito da Medio Chiampo nel contesto nazionale, ai fini del calcolo del macro-indicatore M6 sono state considerate le non conformità tra D.Lgs. 152/06 e autorizzazioni A.Ri.C.A. secondo quanto previsto dagli artt. 19.3 e 19.5 della RQTI.

Il campionamento dei reflui allo scarico dell'impianto di depurazione per auto-controllo è effettuato tutti i giorni, ad esclusione di eventuali sospensioni di trattamento reflui industriali per manutenzione od altro. Su ogni campione sono determinati più parametri con frequenza variabile, così come previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) per la gestione dell'impianto. Il calcolo dei parametri analizzati è corrispondente alla somma dei parametri determinati su ogni campione per la frequenza di campionamento.

Stanti le caratteristiche impiantistiche e le specificità del comparto industriale servito, l'efficienza della filiera impiantistica, gli obiettivi di trattamento e gli interventi programmati negli anni sono stati relazionati alla funzionalità complessiva dell'impianto gestito, ovviamente in linea con standard e obiettivi ambientali e autorizzativi stabiliti dai vari soggetti preposti (Regione, ARPAV, A.Ri.C.A.) che hanno nel tempo definito modalità, regole e limiti allo scarico da rispettare, assicurando nel contempo un costante controllo e monitoraggio sulle attività svolte dai gestori.

Pertanto, qualora si facesse riferimento ai limiti imposti dalle autorizzazioni allo scarico emanate dal consorzio di A.Ri.C.A., al cui rispetto è tenuto il suddetto impianto, risultando nulle le non conformità sia nel 2018 che nel 2019, la classe di riferimento per il macro-indicatore M6 sarebbe la A invece che la D.

Per i seguenti interventi inoltre specifichiamo la natura dei contributi pubblici ricevuti:

ID	Descrizione	CFP	Anno	Natura del contributo
38	Adeguamento funzionale della sezione di trattamento chimico fisico delle acque reflue in ingresso e realizzazione di nuovi comparti di sedimentazione	1.197.796 €	2019	90% CONTRIBUTO EX ART. 7 D.G.R. N. 697/2019
		133.088 €	2020	10% CONTRIBUTO EX ART. 7 D.G.R. N. 697/2019 – che si prevede di incassare a fine 2020
43	Sistemazione manufatti: intervento di sistemazione vasche ammalorate	521.634 €	2019	CONTRIBUTO EX ART. 7 D.G.R. N. 697/2019
		57.959 €	2020	10% CONTRIBUTO EX ART. 7 D.G.R. N. 697/2019 – che si prevede di incassare a fine 2020
49	Rifacimento ispessitore 01-02	129.096 €	2019	CONTRIBUTO EX ART. 7 D.G.R. N. 697/2019
		14.344 €	2020	10% CONTRIBUTO EX ART. 7 D.G.R. N. 697/2019 – che si prevede di incassare a fine 2020
83	Life Goast - impianto pilota + respirometro	77.939 €	2019	CONTRIBUTO EUROPEO – PROGETTO LIFE16 ENV/IT/000416 LIFE GOAST
		-	2020	

3.6.4 Interventi gestionali

Non sono previsti significativi interventi di natura gestionale in quanto le manutenzioni di carattere ordinario vengono effettuate per la quasi totalità da personale interno.

4 Macro-indicatori di Qualità contrattuale

4.1 MC1 – Indicatori di qualità contrattuale

4.1.1 Criticità

Non sono state rilevate criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

4.1.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2020-2021:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC1	Valore di partenza	99,673%	99,673%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2018	2020*

**Ai sensi del comma 2.1 della deliberazione 235/2020/R/IDR, si assume "il perseguimento dell'obiettivo per l'annualità 2020, (...), ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2021"*

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

L'intervento ID 45 prevede l'acquisizione e lo sviluppo di un software gestionale funzionale al mantenimento degli elevati standard raggiunti e al miglioramento degli stessi.

Si avverte la necessità di internalizzare il servizio di bollettazione dell'acquedotto civile e di uniformarsi agli altri gestori del Consorzio Viveracqua. Inoltre l'operazione garantisce una raccolta dati puntuale e rapida per la Qualità contrattuale, per la Qualità tecnica e per l'elaborazione periodica delle dichiarazioni CSEA.

4.2 MC2 – Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Non sono state rilevate criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

4.2.2 Obiettivi 2020-2021

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2020-2021:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC2	Valore di partenza	99,845%	99,845%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2018	2020*

**Ai sensi del comma 2.1 della deliberazione 235/2020/R/IDR, si assume "il perseguimento dell'obiettivo per l'annualità 2020, (...), ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2021"*

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

L'intervento ID 45 prevede l'acquisizione e lo sviluppo di un software gestionale funzionale al mantenimento degli elevati standard raggiunti e al miglioramento degli stessi.

Si avverte la necessità di internalizzare il servizio di bollettazione dell'acquedotto civile e di uniformarsi agli altri gestori del Consorzio Viveracqua. Inoltre l'operazione garantisce una raccolta dati puntuale e rapida per la Qualità contrattuale, per la Qualità tecnica e per l'elaborazione periodica delle dichiarazioni CSEA.

5 Interventi associati ad altre finalità

5.1 Interventi finalizzati ad obiettivi diversi da quelli di qualità tecnica o contrattuale

All'interno della pianificazione in oggetto, sono presenti altresì:

- n. 2 interventi funzionali al miglioramento dei sistemi informativi (**Preq4**);
- n. 21 interventi infrastrutturali associati ad altre finalità diverse da quelle definite dai macro-indicatori di Qualità tecnica e contrattuale, come ad esempio voci che comprendono l'acquisto, la manutenzione e l'adeguamento di sedi, *hardware* e *software*, telecontrollo, impianti elettrici, automezzi (**Altro**).

5.1.1 Investimenti infrastrutturali – Preq4

Vengono elencati nella seguente Tabella 13 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023 collegati al prerequisito Preq4.

Tabella 13 – Investimenti associati al prerequisito Preq4

ID	Descrizione intervento	Note
96	Software qualità tecnica Arera - Edith Group	Gestione uniforme e completa della raccolta dati per la Qualità tecnica tra le varie Direzioni.
119	Autocad Civil 3D Advanced	Acquisto software.

Si riporta di seguito la Tabella 14, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, funzionali al miglioramento del prerequisito Preq4, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori in Corso) dell'anno e CFP (Contributi a fondo perduto pubblici e privati).

Tabella 14 - Importi destinati ad interventi relativi al prerequisito Preq4

Prerequisito Preq4				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2018	6.870 €	6.870 €	- €	- €
2019	24.000 €	- €	24.000 €	- €
2020	16.000 €	40.000 €		- €
2021	- €	- €		- €
2022	- €	- €		- €
2023	- €	- €		- €
TOTALE	46.870 €	46.870 €		- €

5.1.2 Investimenti infrastrutturali – Altro

Vengono elencati nella seguente Tabella 15 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023 collegati al prerequisito Altro.

Tabella 15 – Investimenti associati a Altro

ID	Descrizione intervento	Note
45	Sviluppo sistema software/hardware ed elaborazione dati per adeguamento delibera	Necessità di internalizzare il servizio di bollettazione dell'acquedotto civile ed uniformarsi agli altri gestori del Consorzio Viveracqua.
84	Lavori presso sede legale Montebello Vicentino	Ampliamento degli uffici a disposizione necessari per far fronte ad incremento di personale e miglioramento spazi di lavoro con creazione sala conferenze.
108	Desolfatore biochimico - Impianto per abbattimento idrogeno solforato	Adeguamento livelli di idrogeno solforato presenti nell'aria come da indicazioni della Regione.

ID	Descrizione intervento	Note
122	Acquisto macchine ufficio elettroniche	Miglioramento dell'efficienza con macchine più innovative e aumento dell'esigenza di computer dovuti all'incremento di personale.
123	Acquisto mobili e arredi	Intervento legato principalmente all'aumento del personale degli ultimi anni.
124	Acquisto telefonia fissa e mobile	Miglioramento dell'efficienza con macchine più innovative.
125	Impianti e macchinari vari	Sostituzione di macchinari giunti al termine della vita utile ed acquisto di nuovi asset per migliorare l'efficienza funzionale degli impianti.
126	Acquisto attrezzature industriali e commerciali	Sostituzione di attrezzature giunte al termine della vita utile ed acquisto di nuovi asset per migliorare l'efficienza funzionale degli impianti.
131	Container per spogliatoi	Miglioramento della qualità degli spazi di lavoro presso l'impianto di depurazione.
132	Interventi manutenzione straordinaria magazzino Via Vigazzolo	Aumento spazio disponibile per stoccaggio materiale di manutenzione; conservazione di quest'ultimo in luogo coperto (meno soggetto a deperimento e a furti).
161	Impianto VOMM modello ES 1500L - Linea D	Margini di miglioramento dell'efficienza funzionale per aumentare la percentuale di sostanza secca presente nei fanghi.
163	Acquisto immobile strumentale per ampliamento Sede Amministrativa e Legale - Via Generale Vaccari 12/14 Montebello Vic.	Ampliamento degli uffici a disposizione necessari per far fronte ad incremento di personale e miglioramento spazi di lavoro.

Si riporta di seguito la Tabella 16, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, funzionali al miglioramento del prerequisito Altro, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contribuiti), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori in Corso) dell'anno e CFP (Contributi a fondo perduto pubblici e privati).

Tabella 16 - Importi destinati ad interventi relativi a Altro

Altro				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2018	407.617 €	388.617 €	19.000 €	- €
2019	925.544 €	538.286 €	387.258 €	- €
2020	997.716 €	1.313.974 €		- €
2021	396.000 €	486.000 €		- €
2022	306.000 €	306.000 €		- €
2023	306.000 €	306.000 €		- €
TOTALE	3.338.877 €	3.338.877 €		- €

6 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Fra gli interventi programmati è prevista la realizzazione di Opere Strategiche come definite all'art. 3 della Delibera 580/2019. Nei paragrafi successivi si riporta l'elenco degli interventi allocati nel POS e la loro descrizione.

6.1 Acquedotto

Vengono elencati nella seguente Tabella 17 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Piano delle Opere Strategiche 2020-2027 afferenti al servizio di Acquedotto.

Tabella 17 – Investimenti del POS afferenti al servizio di Acquedotto

ID	Descrizione intervento	Macro-indicatore associato	Note
64	Rifacimento e potenziamento tratto terminale adduzione e distribuzione Cavalloni - Gambellara Nord - Capo di Sopra	M1	Rifacimento e potenziamento del tratto finale di acquedotto Gambellara Nord. Via Cavalloni e Capo di Sopra per vetustà della rete e difficoltà di eseguire interventi manutentivi.
94	Rifacimento e potenziamento adduzione pozzo Oltrechiampo - serbatoio Marconi Zermeghedo e adeguamento distribuzione 1 ^a stralcio	M1	Linea attuale di adduzione inadeguata e sottodimensionata.
159	Connessione pozzi di captazione Cà Nova -Silla Gambellara - potenziamento dell'approvvigionamento idrico e superamento delle criticità nei mesi estivi	M2	Connessione pozzi.
160	Realizzazione nuovi pozzi di captazione con relativi sistemi di filtraggio a servizio dei Comuni gestiti al fine di aumentare la potenzialità idrica disponibile per le utenze.	M2	La realizzazione è necessaria per reperire risorse idropotabili.

6.2 Fognatura

Vengono elencati nella seguente Tabella 18 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Piano delle Opere Strategiche 2020-2027 afferenti al servizio di Fognatura.

Tabella 18 – Investimenti del POS afferenti al servizio di Fognatura

ID	Descrizione intervento	Macro-indicatore associato	Note
35	Realizzazione nuova linea fognaria località Frigon a Montebello Vicentino	M4a	Area non servita da fognatura.
69	Estensione rete fognaria nera in località Signolo con realizzazione nuovo impianto di sollevamento e adeguamento acquedotto	M4a	
70	Separazioni rete fognarie in località Borgo e adeguamento impianti esistenti	M4a	Rete fognaria vetusta e gli impianti devono essere assoggettati a manutenzione.

6.3 Depurazione

Vengono elencati nella seguente Tabella 19 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Piano delle Opere Strategiche 2020-2027 afferenti al servizio di Depurazione.

Tabella 19 – Investimenti del POS afferenti al servizio di Depurazione

ID	Descrizione intervento	Macro-indicatore associato	Note
41	Riqualificazione impianto di depurazione (nuova equalizzazione/omogeneizzazione + pre ossidazione transitoria)	M6	Intervento volto a migliorare la gestione dell'impianto di depurazione.
162	Prolungamento ARICA - Accordo di programma tutela delle acque e gestione integrata delle risorse	M6	Intervento di prolungamento della tubazione di collettamento degli scarichi dei depuratori di Montebello, Arzignano, Trissino, Montecchio M. e Lonigo al corpo idrico recettore con spostamento di quest'ultimo.

Si riporta di seguito la Tabella 20, riepilogativa degli importi previsti nel POS 2020-2027, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi) e CFP (Contributi a fondo perduto pubblici e privati).

Tabella 20 – Importi destinati ad interventi del POS

Anno	SAL	CFP
2020	95.100 €	- €
2021	1.320.769 €	- €
2022	1.413.100 €	- €
2023	1.316.000 €	- €
2024	1.932.500 €	- €
2025	914.500 €	- €
2026	1.042.500 €	- €
2027	880.900 €	986.019 €
TOTALE	8.915.369 €	986.019 €

7 Eventuali istanze Specifiche

7.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non sussiste la necessità di richiedere istanza in quanto sono stati rispettati tutti i prerequisiti.

7.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sussiste la necessità di richiedere istanza in quanto non è prevista alcuna aggregazione gestionale.

7.3 Altro

Non sussiste la necessità di richiedere altro tipo di istanze.

8 Ulteriori elementi informativi

Per quanto riguarda l'intervento ID 108, è l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Decreto del D.S.R.A. nr. 35/2013 e ss.mm.ii. che, tra le prescrizioni autorizzatorie, ha imposto a Medio Chiampo la predisposizione per l'impianto di depurazione di un sistema di abbattimento delle emissioni di H₂S (idrogeno solforato), al fine di ridurre le emissioni in atmosfera.

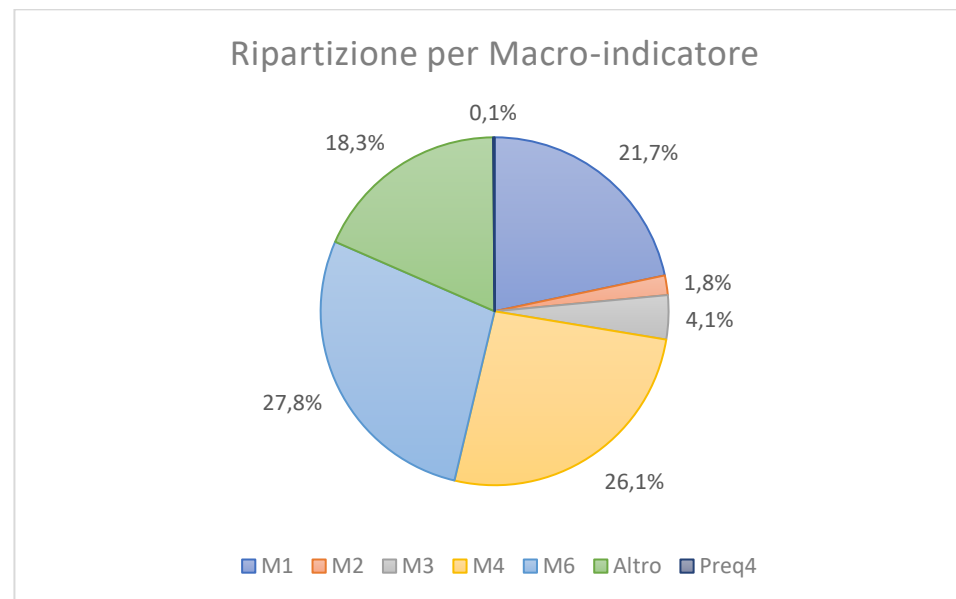
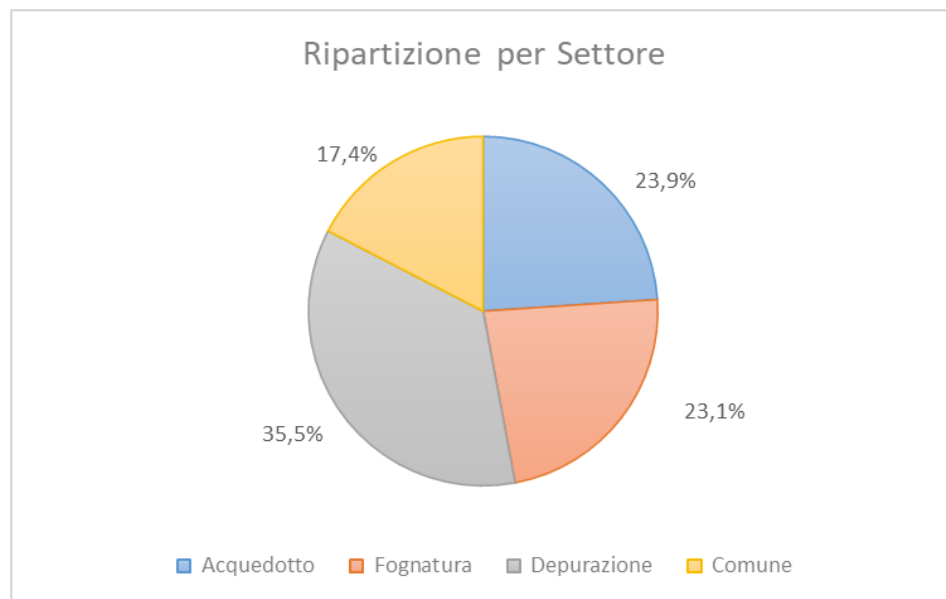
In riferimento invece agli interventi ID 63, 65 e 67, i sistemi di filtraggio a servizio degli acquedotti sono e saranno predisposti in virtù della D.G.R. n. 2232 del 29/12/2017. In anticipo rispetto alla dotazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua, con la D.G.R. suddetta la Regione ha stabilito di avviare, per la totalità degli acquedotti del Veneto, le necessarie attività affinché i gestori del S.I.I. si dotino di sistemi di precoce rilevazione di situazioni critiche legate agli inquinanti cosiddetti "emergenti" e di adeguati sistemi di trattamento in grado di assorbire prioritariamente le possibili nuove emergenze prevenendone l'eventuale insorgenza; il fine è quello di fronteggiare proattivamente le potenziali criticità attraverso la programmazione e l'impiego di idonee contromisure, coerentemente con le previsioni del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto in relazione alle interconnessioni idriche e alle relative forniture riferite a ciascun ambito territoriale ottimale.

In merito ai PFAS inoltre, la Regione Veneto, con Decreto Regionale n. 101 del 07/03/2017, ha imposto ad A.Ri.C.A. il rispetto dei limiti obiettivo, i quali ricadono a loro volta su Medio Chiampo e sulle utenze industriali che scaricano in fognatura.

APPENDICE 1 – Riepilogo Pdl 2020-2023 (SAL)

[u.m.: n - €]

Servizio	Interventi	2020	2021	2022	2023	Totale
Acquedotto	26	1.044.986	625.600	678.013	691.300	3.039.899
Fognatura	19	592.013	877.669	820.000	645.000	2.934.681
Depurazione	6	1.744.911	835.000	925.000	1.005.000	4.509.911
Comune	14	1.081.653	436.000	346.000	346.000	2.209.653
Totale	65	4.463.563	2.774.269	2.769.013	2.687.300	12.694.144

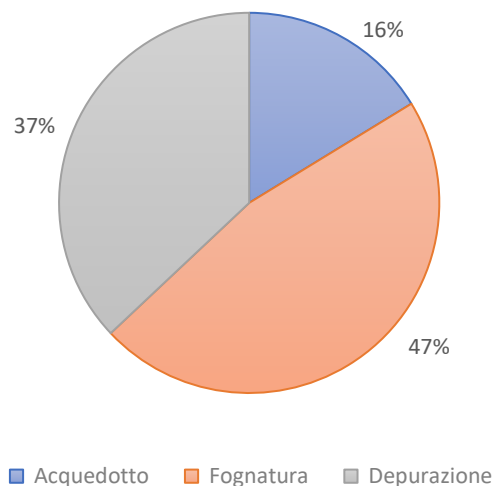


APPENDICE 2 – Riepilogo POS 2020-2027 (SAL)

[u.m.: n - €]

Servizio	Interventi	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Acquedotto	4	15.100	173.100	173.100	6.000	-	37.000	165.000	880.900	1.450.200
Fognatura	4	80.000	522.669	315.000	305.000	1.187.500	877.500	877.500	-	4.165.169
Depurazione	1	-	625.000	925.000	1.005.000	745.000	-	-	-	3.300.000
Comune	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	9	95.100	1.320.769	1.413.100	1.316.000	1.932.500	914.500	1.042.500	880.900	8.915.369

Ripartizione per Settore



Ripartizione per Macro-indicatore

